



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 12 gennaio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Aste giudiziarie	» 12
— Proroga termini	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 27
— Espropri	» 74

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 74
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.

(in liquidazione - socio unico)

Sede in Milano, via Rugabella n. 1

Capitale sociale € 403.000

R.E.A. di Milano n. 570.491

Codice fiscale n. 00974630154

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2005 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2004, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso al liquidatore per l'esercizio 2003/2004.

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 2005 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cesare M. Minola.

M-5 (A pagamento).

**INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE
ITA - S.p.a.**

Sede sociale in Margno (LC), piazzale Funivia n. 42
Capitale sociale € 574.094,76 versato
Registro delle imprese di Lecco n. 09276620151

I signori soci sono convocati in assemblea, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Giulio Donegana in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 31 gennaio 2005 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Definizione pratiche legali e esame situazione finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle normative vigenti dal 1° gennaio 2004.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

La seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° febbraio 2005, alle ore 17, stesso luogo.

Margno, 29 dicembre 2004

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Maurizio Ratti

C-167 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Poerio n. 2/a
Capitale sociale € 728.000
Registro imprese di Milano n. 20186/709
C.C.I.A.A. di Milano n. 90662
Partita I.V.A. n. 00859910150

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 1, il giorno 16 febbraio 2005 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 ottobre 2004, relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina, di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Hotelplan Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 1.

La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mella

M-2 (A pagamento).

FILATURA FONTANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Masserano, via IV Novembre n. 46
Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente sottoscritto e versato
Iscrizione al registro delle imprese di Biella
e codice fiscale n. 01657230023
Iscritta al R.E.A. di Biella al n. 154813

Avviso di convoca dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Lamarmora n. 21 presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 18 del giorno 31 gennaio 2005 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 1° febbraio 2005 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario emesso in data 12 luglio 1996.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori obbligazionisti sono pregati di depositare le loro obbligazioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Livio Fontanella

S-93 (A pagamento).

ISTITUTO ATEGINO DI SVILUPPO - S.p.a.

Trento, via Grazioli n. 25
Capitale sociale € 53.928.000 interamente versato
Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110670221
U.I.C. n. 3989

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2005, ad ore 11 presso la sede sociale in Trento, via Grazioli n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2005, ad ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera del 25 giugno 2004 relativa all'acquisto di azioni proprie;
2. Annullamento azioni proprie in portafoglio con conseguente riduzione del capitale sociale da € 53.928.000 a € 53.505.998;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni di € 15.287.428 e contestuale aumento di capitale sociale di € 7.643.714 a servizio della conversione del prestito;
4. Successivo ed ulteriore aumento di capitale sociale di € 7.643.714, con sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili e, in caso di inoptato, a terzi;
5. Ogni necessaria delibera conseguente a quanto precede inclusa la modifica dell'articolo 6 (sei) dello statuto sociale e con conferimento al Consiglio di amministrazione dei più ampi poteri per dare esecuzione a dette deliberazioni.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 4 gennaio 2005

Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Renato Gislimberti

S-106 (A pagamento).

**PROMETEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Onlus - S.p.a.**

Vignone (VB), via Motte n. 1
Registro imprese VCO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01561890037

È convocata per il giorno 28 gennaio 2005 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2005 alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede di via Cavallini n. 7 a Verbania, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del revisore contabile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Leopardi

M-9252 (A pagamento).

ALMAR - S.p.a.

Sede in Napoli, via D. Giustino n. 9/A
Capitale sociale € 204.336,00
Iscritta al registro imprese di Napoli n. 00678370636

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione il 29 gennaio 2005 alle ore 16,30 c/o lo studio del notaio Luigi Ventrosini in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 276 ed in ha convocazione il 31 gennaio 2005 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società, messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Esposito.

S-86 (A pagamento).

SUPERPILA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 18
Capitale sociale € 1.918.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00436850481
Partita I.V.A. n. 10339190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 2005 alle ore 9,30 presso la sede sociale di S.p.a. Superpila in liquidazione in via G.B. Pirelli n. 18, a Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 febbraio 2005 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: Giovanni Crocchini.

S-114 (A pagamento).

HOTELPLAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00716300157

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso, la sede sociale in Milano, corso Italia n. 1 il giorno 16 febbraio 2005 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 ottobre 2004, relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina, previa determinazione del loro numero, degli amministratori per il triennio 2005/2006/2007, fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2007;
3. Nomina, del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2005/2006/2007, fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2007; determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Turisanda S.p.a. con sede in Milano, via Carlo Poerio n. 2/A;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, anche in adeguamento ai decreti legislativi nn. 5 e 6 del 17 gennaio 2003.

La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mella

M-3 (A pagamento).

BS - S.p.a.

Druento (TO), via Medici del Vascello n. 20
Registro delle imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02549030019
R.E.A. di Torino n. 566792

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 2005 alle ore 18 presso la sede legale societaria, a Druento (TO), via Medici del Vascello n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003, nota integrativa, documenti connessi e relative deliberazioni;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione 2003;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Druento, 4 gennaio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Dragone

C-287 (A pagamento).

CONSORZIO DELTA - S.p.a. consortile

Milano, via Pergolesi n. 18

Capitale sociale € 189.103,20, versato € 129.386,40

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 10985440154

I soci sono convocati in assemblea presso Hotel Andreola, via Scarlatti n. 24 - 20124 Milano, il giorno 28 gennaio 2005 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione presso Hotel Andreola, via Scarlatti n. 24 - 20124 Milano, il 29 gennaio 2005 ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale scioglimento anticipato della società mediante passaggio alla fase della liquidazione;
2. Eventuale nomina dell'Organo preposto alla liquidazione e conferimento poteri;
3. Eventuale revoca e/o modifica parziale della delibera del 18 dicembre 2004 ex art. 2436 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio preventivo 2005;
2. Modifiche regolamento e approvazione nuovo testo;
3. Eventuale incarico per controllo contabile;
4. Eventuale integrazione Organi sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 5 gennaio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Battolo

S-165 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VOLKSWAGEN BANK GmbH****Filiale di Milano***Iscritta all'Albo delle banche**Codice ABI 3105.4**Codice CAB 01600*

Sede in Milano, via Petitti n. 15

Registro delle imprese di Milano n. 163238

R.E.A. di Milano n. 1561985

R.E.A. di Verona n. 290658

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12513730155

Avviso alla clientela

Secondo quanto previsto dall'articolo 11, secondo comma, della Delibera CICR del 4 marzo 2003, si comunica quanto segue:

dal 1° febbraio 2005 le spese di incasso a mezzo Rid per i contratti di finanziamento e di leasing saranno di € 2,50.

Comunicazione valida agli effetti di cui all'art. 118 decreto legislativo n. 385/1993.

Termine per l'esercizio del diritto di recesso: quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Milano, 31 dicembre 2004

Il direttore: Mario Spinelli.

M-9251 (A pagamento).

BIBOP-CARIRE - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari Bipop-Carire S.p.a. informa che, con decorrenza 17 gennaio 2005, verranno apportate sui rapporti di conto corrente di categoria 80035, 81293, 82293 e 83293, relativi a clienti gestiti in Area Corporate, le seguenti variazioni di condizioni che in ogni caso rimarranno comprese entro la soglia massima indicata nei rispettivi fogli informativi:

sconto cambiali e ricevute salvo buon fine: aumento di € 1,00 delle commissioni di incasso, di insoluto, di richiamo e di ritiro effetti;

ricevute Ri.Ba.: aumento delle commissioni di incasso di € 0,15 su presentazioni tramite Remote Banking, di € 0,30 su presentazioni cartacee o tramite supporto magnetico, ed aumento di € 0,50 delle commissioni di insoluto, di richiamo e d'esito;

R.I.D.: aumento delle commissioni d'incasso di € 0,10 su presentazioni tramite Remote Banking, di € 0,20 su presentazioni cartacee o tramite supporto magnetico, e di € 0,25 delle commissioni di insoluto, di richiamo e d'esito;

M.A.V.: aumento delle commissioni di incasso di € 0,10 su presentazioni tramite Remote Banking, di € 0,20 su presentazioni cartacee o tramite supporto magnetico, e di € 0,25 delle commissioni di richiamo e d'esito;

postdatazione effetti (valuta addebito effetti): max. 2 giorni;

modalità di addebito cumulativo: max. 10 effetti per ogni addebito;

spese per ciascuna operazione: aumento di € 0,15;

spese forfetarie: elevazione del minimo ad € 25,00;

spese di liquidazione: aumento di € 5,00;

bonifici Italia allo sportello: aumento di € 1,00 per bonifici verso altre banche, di € 0,50 per bonifici verso filiali Bipop-Carire;

bonifici Italia in prenotazione, singoli o multipli: incremento di € 0,50 verso altre banche e verso filiali Bipop-Carire, ad eccezione di quelli disposti per stipendio;

bonifici estero (ad esclusione dei bonifici transfrontalieri fino a € 12.500), sia in arrivo che in partenza: incremento di € 1,00;

C.V.S. (commissione valutaria statistica): aumento di € 0,50;

negoiazione assegni estero SBF: aumento spese fisse di € 1,00;

finanziamenti Import/Export: aumento spese fisse di € 1,00;

aumento spread per operazioni di accensione/rinnovo: di 0,10 punti per finanziamenti Import e di 0,25 punti per finanziamenti Export.

Brescia, 3 gennaio 2005

Il vice direttore generale: Pompeo Cundari.

C-171 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**ed al Fondo nazionale di garanzia**Iscritta all'Albo delle banche al n. 5361**e capogruppo del «Gruppo Intesa»**iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00799960158

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica che, per effetto della cessazione, a far tempo dal 31 dicembre 2004, della rilevazione del Prime Rate ABI (al 15 dicembre 2004 pari al 7,125%), per tutti i contratti di finanziamento, prestito e mutuo (ad eccezione dei crediti in conto corrente) che prevedono l'utilizzo di tale parametro, si sostituirà, dalla prima decorrenza utile nel 2005, il Prime Rate ABI ed ogni sua possibile elaborazione, come pure gli attuali spread sia positivi che negativi, con

l'Euribor a 12 mesi incrementato di uno spread fisso e unico di 1,50 punti percentuali, quale margine a favore della Banca (la quotazione dell'Euribor al 15 dicembre 2004, rilevata alla pagina 248 del circuito Dow Jones Telerate, è pari al 2,264%).

La rilevazione del tasso Euribor avverrà secondo la modalità che segue: il tasso sarà costituito dal tasso semestrale, arrotondato allo 0,01 superiore, pari ad $\frac{1}{2}$ del tasso nominale annuo Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 12 mesi rilevato a cura della FBE (European Banking Federation) e dell'ACI (Financial Market Association) sul circuito Dow Jones Telerate (attualmente alla pagina 248) il quarto giorno lavorativo antecedente il primo gennaio e il primo luglio di ogni anno, ossia il quarto giorno lavorativo antecedente il relativo periodo di applicazione (dato dal primo e dal secondo semestre solare). Detto tasso Euribor sarà moltiplicato per i giorni effettivi del semestre di applicazione e diviso per 180.

Se il tasso Euribor non fosse disponibile il giorno previsto, verrà utilizzata la rilevazione del terzo ultimo o, in subordine, del penultimo giorno lavorativo.

In caso di indisponibilità del tasso Euribor si farà riferimento al tasso di rendimento annuo, al lordo delle ritenute fiscali, dei Buoni del Tesoro annuali, relativo all'ultima asta tenutasi prima della data di mancata rilevazione del parametro, così come comunicato dalla Banca d'Italia.

Per tutte le operazioni in cui il tasso di mora è contrattualmente parametrato, direttamente o indirettamente, al Prime Rate ABI, il tasso di mora medesimo dalla prima decorrenza utile nel 2005, sarà costituito dal «tasso effettivo globale medio» degli interessi corrispettivi tempo per tempo vigente per la corrispondente categoria di operazioni, classe di importo «oltre € 5.000,00» ove prevista, pubblicato trimestralmente con decreto ministeriale ai sensi della legge n. 108/96, maggiorato del 50% ed arrotondato allo 0,05 inferiore.

Per tutte le operazioni regolate in conto corrente, sia di finanziamento che di deposito, in cui il relativo tasso risulti in qualsiasi modo parametrato al Prime Rate ABI, quest'ultimo verrà sostituito, con decorrenza 1° gennaio 2005, dal tasso Euribor a 12 mesi, rilevato come sopra, maggiorato di 4,75 punti percentuali e degli eventuali spread positivi o negativi contrattualmente previsti; il tutto nel rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 108/96.

Milano, 30 dicembre 2004

Il vice presidente: Giapio Bracchi.

M-9246 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.

GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.

Avviso di cessione pro-soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 concluso in data 18 novembre 2004 con Golden Bar (Securisation) S.r.l., con sede in viale Andrea Doria n. 48/B - Milano, Golden Bar (Securisation) S.r.l. ha ceduto in data 18 novembre 2004, pro soluto a Finconsumo Banca S.p.a., tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Finconsumo Banca S.p.a. quale concedente il credito e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (rimanendo esclusi spese e costi accessori non incorporati nelle rate, quali ad esempio le spese postali per l'invio degli estratti conti), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

tutti i crediti ceduti da Finconsumo Banca S.p.a. a Golden Bar (Securisation) S.r.l. alle date sotto elencate ai sensi di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli

effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti») stipulato da dette società in data 22 giugno 2001:

in data 28 giugno 2001 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 in data 20 luglio 2001);

in data 20 novembre 2001 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 19 in data 23 gennaio 2002);

in data 20 febbraio 2002 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 in data 4 maggio 2002);

in data 20 maggio 2002 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 in data 1° agosto 2002);

in data 20 agosto 2002 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 in data 12 dicembre 2002);

in data 20 novembre 2002 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 in data 12 dicembre 2002);

in data 20 febbraio 2003 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 in data 4 marzo 2003);

in data 20 maggio 2003 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 189 in data 16 agosto 2003);

in data 20 agosto 2003 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 in data 28 novembre 2003);

in data 20 novembre 2003 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 in data 28 novembre 2003);

in data 20 febbraio 2004 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 in data 4 maggio 2004);

in data 20 maggio 2004 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 in data 7 ottobre 2004); o

in data 20 agosto 2004 (come risultante da pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 in data 7 ottobre 2004);

con scadenza successiva al 31 ottobre 2004 ovvero con scadenza in data precedente ma al 31 ottobre 2004 ancora impagati.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Finconsumo Banca S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono tenuti a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti a Finconsumo Banca S.p.a., nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme è ad essi consentito in virtù dei rapporti contrattuali con la stessa Finconsumo Banca S.p.a. od in forza di legge.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a. - Servizio Clienti, via Nizza n. 262 - 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.
Mauro Viotto

M-9248 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
 Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «legge n. 130» dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Alleanza Salute N. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute n. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato *pro-soluto* in data 31 dicembre 2004, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 31 dicembre 2004 ed accettata in data 31 dicembre 2004 da Alleanza Salute n. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 31 dicembre 2004, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i Crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (Firenze), Foggia, Grandate (Como), La Spezia, Livorno, Muggia (Trieste), Pescantina (Verona), Rovigo, Vimercate (Milano);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (Caserta), Chieti, Faenza (Ravenna), Napoli, Poggibonsi (Siena), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bagheria (Palermo), Piano Tavola (Catania), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (Messina);

il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui Debitore non sia - fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli articoli 69 e 70 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute n. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della legge n. 130, per curare la riscossione dei Crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei Crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A - 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute n. 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Sala

S-91 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
 Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale € 1.935.272.832,00 - Ris. patr. € 4.052.760.943,32
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al
 Registro delle imprese di Siena 00884060526

La Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

tasso massimo su aperture di credito in conto corrente: aumento di 0,10 punti percentuali;

tassi applicati su utilizzi e sconfinamenti di natura finanziaria: aumento di 0,50 punti percentuali;

tassi applicati su utilizzi e sconfinamenti di natura commerciale: aumento di 0,30 punti percentuali;

commissione trimestrale di massimo scoperto:

a) aumento di 0,045 punti percentuali dell'importo massimo percepibile (aliquota ordinaria su affidamenti più aliquota aggiuntiva su sconfinamenti e scoperti non a fronte di fido);

b) allineamento delle posizioni esenti o regolate a condizioni inferiori all'aliquota ordinaria minima dello 0,15% e all'aliquota aggiuntiva minima dell'1,25%, fermo restando il limite dell'importo massimo percepibile fissato come sopra;

spese di liquidazione: aumento di € 5,00 dello standard ed allineamento delle posizioni esenti o regolate a condizioni inferiori al minimo di € 7,75;

altre condizioni accessorie: allineamento delle posizioni derogate (esenti o regolate a condizioni inferiori) ad un minimo pari ad 1/5 delle condizioni standard che restano invariate. Siena,

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Rag. Giorgio Occhipinti

S-96 (A pagamento).

CARIPRATO**Cassa di Risparmio di Prato - Società per azioni**

Appartenente al Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento

della stessa Banca Popolare di Vicenza

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale € 103.300.000

Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato

Ai sensi e per gli effetti della Normativa sulla Trasparenza Bancaria (T.U. Leggi Bancarie decreto legislativo n. 385/1993) si comunica a tutta la clientela che a decorrere dal 15 gennaio 2005, ovvero dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se successiva, saranno variate le seguenti condizioni:

Tassi debitori.

Conti correnti:

aumento di 0,50 p.p. sui tassi entro fido fino al 5%;

aumento di 0,75 p.p. sui tassi entro fido oltre il 5%, con un massimo del 14,000% (standard Banca);

aumento di 1 p.p. sui tassi di sconfinamento, con un massimo del 14,000% (standard Banca).

Conti anticipi vari:

aumento di 0,375 p.p. sui tassi entro fido fino al 4,250%;

aumento di 0,50 p.p. sui tassi entro fido oltre il 4,250%, con un massimo dell'8,500% (standard Banca);

aumento di 0,50 p.p. sui tassi di sconfinamento con un massimo dell'8,500% (standard Banca).

Prato, 3 gennaio 2005

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Ippolito Fabris

S-108 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE Società a responsabilità limitata

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, la «Legge sulla Cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, degli avvisi pubblicati da parte di Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. («FSV») nelle *Gazzette Ufficiali* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss. e n. 136 del 14 giugno 2003 pag. 152 e 153, FSV comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, ha acquistato *pro soluto* da Findomestic Banca S.p.a. («Findomestic Banca»), ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, con effetto dalla data in cui essi sono sorti, i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° dicembre 2004 ed il 31 dicembre 2004 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati negli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss. e n. 136 del 14 giugno 2003 pag. 152 e 153.

FSV ha conferito incarico a Findomestic Banca ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, continueranno a pagare a Findomestic Banca S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 3 gennaio 2005

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Perin

S-111 (A pagamento).

MASTER DOLFIN - S.r.l.

Iscritta al n. 34465 dell'Elenco Generale

degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03754010266

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale € 225.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 244 del 20 ottobre 2003 a pag. 15 e ss., la Master Dolfin S.r.l. (in seguito, l'«Acquirente») comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, ha acquistato *pro soluto* da Findomestic Banca S.p.a. (in seguito, l'«Originator»), con effetto dalla data odierna, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione contratti di finanziamento (di seguito i «Contratti di Finanziamento») stipulati dall'Originator con i propri clienti ai sensi della disciplina sul credito al consumo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute al 1° gennaio 2005 (in seguito, la «Data di Valutazione») dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Finanziamento di cui sia beneficiario l'Originator; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Finanziamento e le somme dovute dal relativo debitore a titolo di «spese incasso rata») che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) criteri oggettivi elencati ai punti da (i) a (xiii), da (xv) a (xxii) e da (xxiv) a (xxvi) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 244 del 20 ottobre 2003 a pag. 15 e ss.; e

(ii) finanziamenti il cui relativo piano di ammortamento preveda il rimborso integrale del Finanziamento ad una data non anteriore alla Data di Valutazione e non successiva al 23 ottobre 2017; e

(iii) finanziamenti il cui numero di pratica (come comunicato al relativo debitore nella «lettera di benvenuto») sia compreso tra il numero 20000032862612 e il numero 20048743604814.

L'Acquirente ha conferito incarico a Findomestic Banca S.p.a. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Findomestic Banca S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Finanziamento o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., via Jacopo da Diacceto n. 48 - 50123 Firenze, tel. +39 055 270111; fax +39 055 2701219.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso dell'Acquirente sono stati raccolti presso l'Originator. Si precisa che non verranno trattati dati sensibili e dati giudiziari. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 4, decreto legislativo n. 196/2003).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso dell'Acquirente vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Master Dolfin S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, alla Findomestic Banca S.p.a., con sede legale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 4 gennaio 2005

Master Dolfin S.r.l.
Procuratrice: Giovanna Pujatti

S-112 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005, i tassi di interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Pisa, 30 dicembre 2004

Il vice direttore generale: Roberto Guzzeloni.

S-120 (A pagamento).

LAVORO FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 35216 dell'elenco generale
(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993)

Iscritta nell'elenco speciale

(di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Roma, viale dei Campioni n. 18

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Roma n. 07644811007

ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritto al n. 5578 dell'albo

(di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Roma, via Campo Marzio n. 46

Codice fiscale ed iscrizione nel registro
delle imprese di Roma n. 00452550585

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito, la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in seguito, il «Testo Unico Bancario»).

Lavoro Finance S.r.l. (in seguito, «Lavoro Finance») comunica che, ai sensi del contratto di cessione di crediti (in seguito, il «Contratto Quadro di Cessione») concluso in data 1° giugno 2004 con l'Istituto Bancario del Lavoro S.p.a. (in seguito, «IBL»), in data 31 dicembre 2004 ha acquistato *pro soluto* da IBL, ed IBL ha ceduto *pro soluto*, i crediti (in seguito, i «Crediti») derivanti da mutui personali (in seguito, i «Mutui» e, ciascuno, il «Mutuo») erogati da IBL a dipendenti privati e pubblici (in seguito, i «Debitori» e, ciascuno, il «Debitore») e da rimborsarsi mediante cessione di quote dello stipendio o del salario sino ad un massimo del quinto (in seguito, la «Cessione del Quinto»).

In base a quanto disposto nel Contratto Quadro di Cessione, Lavoro Finance ha acquistato *pro soluto* da IBL i Crediti derivanti da Mutui che, alla data del 20 dicembre 2004 (la «Data di Selezione»), presentavano le seguenti caratteristiche comuni:

- (1) siano Mutui personali da rimborsarsi mediante Cessione del Quinto effettuata dal Debitore in favore di IBL e notificata al relativo datore di lavoro o da questo accettata;
- (2) siano stati interamente erogati;
- (3) siano denominati in Euro;
- (4) con riferimento solo ai Mutui erogati a favore di dipendenti di datori di lavoro che siano imprese private, sia maturata e pagata almeno una rata;
- (5) abbiano un T.A.N. non inferiore al 5% (cinque per cento) annuo;
- (6) prevedano un T.E.G. che alla relativa data di stipula era al di sotto del tasso di usura applicabile;
- (7) siano assistiti da una polizza assicurativa stipulata in favore di IBL;
- (8) siano stati erogati in favore di persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia, dipendenti di imprese private ovvero di pubbliche amministrazioni, enti o società a capitale pubblico;
- (9) non siano stati erogati a dipendenti di IBL né a dipendenti della medesima compagnia assicurativa con la quale è stata stipulata la polizza assicurativa che assiste tale Mutuo;
- (10) prevedano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso;
- (11) siano performing, in quanto nessuna rata risulti insoluta da più di 5 mesi;
- (12) non siano stati classificati come sofferenze ai sensi della circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 della Banca d'Italia («Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi»), come successivamente modificata ed integrata;
- (13) non siano stati classificati come partite incagliate ai sensi della circolare n. 49 dell'8 febbraio 1989 della Banca d'Italia («Manuale per la compilazione della matrice dei conti»), come successivamente modificata ed integrata;
- (14) non siano stati caratterizzati da eventi in relazione ai quali, sulla base della polizza assicurativa che assiste tale mutuo, la compagnia assicurativa è tenuta a liquidare il relativo indennizzo;
- (15) debbano essere rimborsati integralmente ad una data non successiva al 30 aprile 2016;

(16) per i quali sia maturata e pagata almeno una rata;

(17) non presentino rate che siano risultate insolute da più di 4 mesi.

I Crediti ceduti comprendono, a mero titolo esemplificativo, i crediti per capitale residuo alla Data di Selezione, i crediti per interessi maturati e non riscossi alla Data di Selezione e i crediti maturandi a partire dalla Data di Selezione, nonché ogni altra somma o importo dovuti a IBL in relazione o in connessione ai mutui, ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei predetti Crediti a partire dalla Data di Selezione.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Lavoro Finance, ai sensi dell'art. 263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti ivi inclusi i diritti relativi alla Cessione del Quinto, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a IBL in relazione ai mutui o ai rispettivi crediti, inclusi i diritti di IBL nei confronti delle compagnie assicurative (e, nel caso dei dipendenti statali, nei confronti dell'I.N.P.D.A.P.) derivanti dalle polizze assicurative contratte in relazione ai Mutui di cui IBL è beneficiario per la copertura del rischio di decesso del Debitore e dei «rischi diversi di impiego», nonché i diritti di rivalsa sul trattamento pensionistico (sempre nei limiti del quinto), sul trattamento di fine rapporto e su ogni altra somma dovuta - a qualsivoglia titolo - ai debitori in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

In base al contratto di servicing stipulato in data 1° giugno 2004 tra Lavoro Finance ed IBL (in seguito, il «Contratto di Servicing»), Lavoro Finance ha conferito incarico ad IBL, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti, procedesse all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti. In base al Contratto di Servicing, IBL provvederà a che i Debitori ceduti, nonché i rispettivi datori di lavoro (in base alla Cessione del Quinto), paghino ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti sul conto corrente bancario n. 8349914/01/56 (ABI 3069, CAB 12707) intestato a Lavoro Finance S.r.l. presso Banca Intesa S.p.a.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Istituto Bancario del Lavoro S.p.a., via Campo Marzio n. 46 - 00186 Roma, Italia; all'attenzione della Direzione generale; tel. 06 684591; fax 06 6845955.

Roma, 5 gennaio 2005

Lavoro Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Antonino D'Ambrosio

S-115 (A pagamento).

BIPIELLE FONDICRI S.G.R. - S.p.a.

Gruppo Credizio Bipielle

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale € 12.395.040 interamente versato
Numero di iscrizione e codice fiscale 06511180587
Registro delle imprese di Lodi

Cessione ramo d'azienda Gestioni Patrimoniali di Area Banca S.p.a. a Bipielle Fondiari Società di gestione del risparmio S.p.a.

La Bipielle Fondicri Società di Gestione del Risparmio S.p.a., con sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, iscritta al registro delle imprese di Lodi e codice fiscale n. 06511180587, iscritta all'albo delle S.G.R. al n. 13, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed in qualità di parte cessionaria, che in data 29 dicembre 2004 è stato stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni, diritti ed obbligazioni organizzati in individualità oggettiva per lo svolgimento dell'attività

di gestione patrimoniale su base individuale di Area Banca S.p.a., con sede in Segrate, viale Europa n. 32, iscritta al registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11408230156, iscritta all'albo delle Banche al n. 5279.

Pertanto, con efficacia fra le parti, dal 31 dicembre 2004, e più esattamente nell'estremo istante antecedente al momento di efficacia della fusione per incorporazione della cedente in Banca Bipielle Network S.p.a., detto ramo d'azienda è ceduto a Bipielle Fondicri S.G.R. S.p.a., ad esclusione dei rapporti di lavoro subordinato, riferiti a complessive nove risorse, che continuano il proprio rapporto con la parte cessionaria con il 1° gennaio 2005.

Bipielle Fondiari S.G.R. S.p.a.

Il direttore generale: Luigi Angelo Bossi

S-119 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170, appartenente al gruppo Bancario Bipielle, iscritto all'albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale di € 408.713.494 interamente versato

R.E.A. Lucca n. 143004;

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460540469

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Lucca, 30 dicembre 2004

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

S-121 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA

Società per azioni

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Cremona, 31 dicembre 2004

Vice direttore generale: Baldini dott. Luigi.

S-122 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Codice fiscale n. 00691360150

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Lodi, 30 dicembre 2004

Un dirigente: dott. Paolo Landi
Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-123 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Ciardes Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modificazioni, che con decorrenza dalla pubblicazione della presente saranno applicati i seguenti aumenti:

- spese per bonifici con coordinate bancarie rispettivamente incomplete oppure mancanti di € 2,75;
- spese per blocco di carte PagoBancomat di € 10,00;
- spese per prelievi su ATM e di pagamenti su POS esteri in Paesi non UE di € 2,00;
- spese per estratto conto su supporto cartaceo di cui alle norme sulla trasparenza, incluso rimborso spese di spedizione di € 2,50;
- spese per altra comunicazione su supporto cartaceo di cui alle norme sulla trasparenza (comprese quelle periodiche ex art. 119 del decreto legislativo n. 385/1993), incluso spese di spedizione di € 2,50;
- rimborso spese per informativa precontrattuale e spese per estratto conto richiesto allo sportello ciascuno di € 2,50;
- spese per assegni pagati prima del protesto di € 7,50;
- spese per acquisto azioni e warrants in Germania di € 2,50;
- commissioni di incasso per effetti s.b.f. e d.i. di € 2,00;
- commissioni per proroghe e richiamo effetti e per effetti insoluti e protestati di € 2,00;
- commissioni per insoluti RIBA e RID di € 2,75;
- commissioni per insoluti MAV di € 5,00;
- commissioni minime e massime per acquisto azioni, opzioni e warrants in Italia di € 1,00;
- commissioni minime per acquisto azioni, opzioni e warrants in Germania di € 12,50;
- commissioni minime per acquisto azioni, opzioni e warrants in Germania tramite Internet di € 17,50.

Bolzano, 3 gennaio 2005

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-163 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 6015,
appartenente al gruppo bancario Bipielle,
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Capitale sociale € 35.574.110,00

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
Iscritta nel registro delle imprese n. codice fiscale 04112820966

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Livorno, 31 dicembre 2004

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
Il vice direttore generale: Alfredo Vacchini

S-124 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crema,
via XX Settembre n. 16
Codice fiscale n. 00053690707

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente.

Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Crema, 30 dicembre 2004

L'amministratore delegato: dott. Paolo Landi.

S-125 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LAZIO**

La sig.ra Barbara Andolina, difesa avv. Giovanni Fontana e domiciliata presso il suo studio in Roma, via G. Vasari n. 4 ricorre per l'annullamento previa sospensiva.

1. Della graduatoria definitiva del concorso pubblico, per titoli, a 23 posti per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile per l'anno 2003, pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 11 del 15 giugno 2004 e co-

municato con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 luglio 2004 e di ogni altro atto connesso e consequenziale e comunque lesivo degli interessi della ricorrente, per i seguenti motivi:

- 1) errata valutazione del *curriculum* e dei titoli della ricorrente;
- 2) disparità di trattamento per la valutazione delle carriere sportive, eccesso di potere, e violazioni articoli 3 e 97 cost.

Il ricorso veniva regolarmente notificato al Ministero grazie e giustizia ed alla sig.ra Gatto Lisa, controinteressata classificata al 23° posto della graduatoria impugnata, ed iscritto al ruolo R.G. 10040/04 ed assegnato alla sezione 1^a *quater*.

Il TAR fissava l'udienza per la sospensiva il 17 dicembre 2004 e successivamente, con ordinanza, disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le concorrenti utilmente collocatesi ed autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Rinviava all'udienza del 10 marzo 2005 per la trattazione della domanda cautelare. Le persone controinteressate sono:

Franchini Irene, Corsini Daniela, Massari Veronica, Cali Vincenza, Carrara Vera, Cortassa Nadia, Gramillano Giorgia, Ciani Passeri Francesca, Reina Daniela, Goffi Sara, Simoncelli Marta, Quodamcarlo Francesca, Cimmarusti Andreana, Rosa Chiara, Claretti Clarissa, Spaziani Brenda, Zanirato Francesca, Incerti Anna, Bordignon Laura, Bertoli Sara, Chenevier Giulia Camilla, Di Franco Virginia, Gatto Lisa, Trevisan Elisa, Anibaldi Valentina, Dogana Martina, Cipriani Valentina, Pigliapoco Claudia.

Avv. Giovanni Fontana.

S-107 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Usucapione di bene immobile sito in San Canzian d'Isonzo (GO), frazione Pieris, P.T. 110, c.t. 1°, p.c. 13/1 e p.c. 9.

Zorzin Nerio cita:

1) Zorzin Luigi fu Antonio e 2) Cusma Maria nata Zorzin, entrambi eventualmente in persona degli eredi mortis causa, avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare in suo favore la su citata usucapione. Udienza 3 maggio 2005 ore 9.

Avv. Sonja Romaz.

C-159 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani nel procedimento R.G. n. 788/2004, con suo decreto del 15 novembre 2004, su ricorso del sig. Mazzilli Giuseppe, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: «A/B n. 0216482722 dell'importo di € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) emesso in Andria il 28 febbraio 2004 da Antolini Raffaele di Andria su conto corrente n. 2131/5 intestato all'emittente, acceso presso la dipendenza 870 di Andria (di corso Cavour n. 147) della Banca Credito Emiliano, «Credem», titolo rilasciato a Pizzolorusso Emanuele pure di Andria e da questi girato al ricorrente Mazzilli Giuseppe».

Opposizione legale 15 giorni.

Mazzilli Giuseppe.

M-6 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torino in data 15 dicembre 2004 ha pronunciato con decreto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3082410043 tratto sul c/c n. 16740 della Banca S. Paolo, ag. 15 Torino dell'importo di € 1.180,00 firmato da Mantelli Lorenzina a favore di Lanza Alma.

Opposizione nei termini di legge.

Mantelli Lorenzina.

C-150 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Patti ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 7.000.000, n. 70666870502 emesso il 10 giugno 1998 dalla Banca Agricola Etna intestato a Ciuppa Gaetano. Opposizione 15 giorni data pubblicazione.

Sant'Agata di Militello, 28 dicembre 2004

Ciuppa Gaetano.

C-154 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 ottobre 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 effetti cambiari di L. 1.000.000 cad. (pari ad € 516,46), scadute:

1) il 5 gennaio 2003; 2) il 5 febbraio 2003; 3) il 5 marzo 2003; 4) il 5 aprile 2003; 5) il 5 maggio 2003; 6) il 5 giugno 2003; 7) il 5 luglio 2003; 8) il 5 agosto 2003; 9) il 5 settembre 2003; 10) il 5 ottobre 2003; 11) il 5 novembre 2003; 12) il 5 dicembre 2003; 13) il 5 gennaio 2004; 14) il 5 febbraio 2004, emesse da Rullo Maria Damiana, a favore di Caldari Monica.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Paola Marzorati.

M-9253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto avvocato nella qualità e giusta mandato conferito, chiede la pubblicazione del provvedimento con il quale, il presidente del Tribunale di Latina, dott. Francesco Coniglio, con decreto datato 22 dicembre 2004 a n. R.G. 1109/04 ha disposto l'ammortamento di n. 4 cambiali risultati smarriti:

prima cambiale emessa il 31 febbraio 2001 scadente il 31 marzo 2001 per L. 20.000.000;

seconda cambiale scadente il 31 marzo 2001 per L. 25.000.000;

terza cambiale scadente il 30 aprile 2001 per L. 20.000.000;

quarta cambiale scadente il 30 aprile 2001 per L. 25.000.000, emesse da Coco Vincenzo e Damiani Patrizia a favore di Happy House S.r.l.

Latina/Roma, 4 gennaio 2005

Avv. Vinicio Gavazzi.

S-92 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara ha pronunciato, con decreto Cron. 609/04 del 29 novembre 2004, ai sensi di legge, l'ammortamento della cambiale agraria 00153201 di € 70.000,00 emessa il 25 maggio 2004 con scadenza 25 agosto 2004, a debito Malinverni Stefano, via Rimembranze n. 2 Barengo (NO) della cambiale n. 560875370 di € 500,00 emessa il 23 gennaio 2004, scadenza 30 aprile 2004, o Domenico Fico, a debito-Grimaldi Gaetano, via Parrocchia n. 16 - 80030 Castello di Cisterna (NA), autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara S.p.a.
Sede centrale: dott. Alberto Vercelloni

S-94 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto cron. 610/2004 del 29 novembre 2004 ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali di € 3.425,63, emessa il 27 ottobre 2004 con scadenza 31 marzo 2005 o Italicambi S.a.s. a debito Quirico S.r.l., via Don Bosco n. 16 - 28024 Gargallo (NO), di € 2.000,00, emessa il 27 ottobre 2004 con scadenza al 28 febbraio 2005 o Italicambi S.a.s. a debito Quirico S.r.l., via Don Bosco n. 16 - 28024 Gargallo (NO), di € 2.000,00, emessa il 27 ottobre 2004 con scadenza 15 dicembre 2004 Italicambi S.a.s. a debito Quirico S.r.l., via Don Bosco n. 16 - 28024 Gargallo (NO), autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara S.p.a.
Sede Centrale: dott. Alberto Vercelloni

S-95 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI MILANO**

La sottoscritta Muzzana Patrizia nata a Laives (BZ) il 5 maggio 1953, residente in Milano, via Primaticcio n. 209, codice fiscale MZZPRZ53E45E421F, chiede che sia pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il seguente avviso relativo all'ordinanza emessa dal Tribunale di Milano, Sezione 4 civile il 5 novembre 2004, di cui allega copia autentica e altra libera, che riassume la predetta come segue: il giorno 7 marzo 2005 alle ore 12 avanti il G.I. dott. Padova della 4 sezione del Tribunale civile, avrà luogo la vendita all'asta dei seguenti immobili:

a) unità immobiliare sita al piano terreno destinata ad uso laboratorio, magazzino e/o deposito composta di vani 2 e servizi censita al N.C.E.U. di Milano partita 47356 come segue: foglio 517 mapp. 196 sub. 3, cat. C/2 classe 10, mq 153, R.C. L. 3758 con coerenze: a nord cortile comune al mapp.153; a est unità al mappale 196 sub. 2; a sud mappale 197; a ovest cortile comune al mappale 193;

b) altra piccola porzione di area nuda insistente sul mappale 191 così distinta al N.C.E.U. di Milano partita n. 47356 foglio 517 mapp. 191 sub. 1, cat. C/3 classe 7 mq 438, R.C. 12658 variato con scheda mod. 44 reg. in data 15 gennaio 1982, n. 179 in cui l'area qui ceduta è distinta come porzione C; con coerenze a nord area annessa all'unità al mapp. 191, sub. 1, porzione A; a est cortile comune al mapp. 193; a sud proprietà di terzi al mapp. 197; a ovest proprietà di terzi.

Il tutto sito nel complesso edilizio ad uso industriale posto in Milano, via Tortona n. 29/31.

La vendita avrà luogo in un solo lotto, al prezzo base di € 170.000,00. Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base ed inoltre depositare altra somma pari al 15% del prezzo base per le spese di trasferimento sino alle ore 13 del giorno precedente l'incanto con assegno circolare intestato al Tribunale di Milano.

La misura minima degli aumenti per le offerte è fissata in € 500,00.

Il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato con le forme dei depositi giudiziari entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione. Il libretto relativo dovrà essere depositato in cancelleria entro tale termine.

Milano, 31 dicembre 2004

Muzzana Patrizia.

M-9254 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166860 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco S.c.r.l., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale:

Chioggia, viale Stazione n. 53;

Vigonovo, via Padova n. 3.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-175 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1154842 in data 3 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia, S. Marco n. 191;

Venezia Lido, Gran Viale S. M. Elisabetta n. 8;

Venezia, Dorsoduro n. 3714;

Venezia, San Polo n. 225;
 Venezia Pellestrina, strada comunale dei Murazzi n. 109;
 Venezia - Mestre, via Forte Marghera n. 101;
 Venezia - Mestre, c/o Agip Raffinazione, via dei Petroli;
 Venezia - Mestre, c/o Fincantieri, via delle Industrie n. 18;
 Venezia - Tessera, c/o Aeroporto Marco Polo, viale L. Broglio;
 Venezia - Mestre, via A. Da Mestre n. 38.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-173 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1162428 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Intesa S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa di uno sciopero del personale:

Venezia - Marghera, piazzale Giovannacci n. 6;
 Noale, largo San Giorgio n. 22;
 Ceggia, via Roma n. 59;
 Jesolo, piazza 1° Maggio n. 11;
 San Donà di Piave, via XIII Martiri n. 80;
 Venezia, Calle Goldoni n. 4481;
 Venezia - Burano, via S. Martino Destro n. 135;
 Spinea, via Matteotti n. 1;
 Venezia, Bacino Orseolo n. 1126;
 Stra, piazza G. Marconi n. 17;
 Venezia - Mestre, via G. Pepe n. 10.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-178 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166873 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare FriulAdria, di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale:

Ceggia, piazza Pio X n. 19;
 San Donà di Piave, via 13 Martiri n. 141;
 Torre di Mosto, via 2 Giugno n. 9.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-176 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1162401 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa di uno sciopero del personale, che ha interessato, tra l'altro, le strutture centrali della Cassa. Ciò ha impedito il regolare svolgimento dell'attività e non ha garantito il rispetto dei termini previsti per il servizio di incasso di assegni bancari e altri titoli di credito e per il servizio di riscossione e/o accettazione di effetti anche per gli sportelli aperti ma, di fatto, impossibilitati ad operare;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

DIPENDENZE	INDIRIZZO	TOTALE	ASSENTI PER SCIOPERO (30.11.2004)
PROVINCIA DI VENEZIA			
AG. n. 1	30124 Venezia - San Marco - Mercerie San Zulian, 725/726	10	2
AG. n. 2	30131 Venezia - Cannaregio - Campo S. Sofia, 4001/C	9	4
AG. n. 3	30123 Venezia - Dorsoduro - Campo S. Margherita, 2934	7	2
AG. n. 4	30126 Venezia-Lido - P.le S. Maria Elisabetta, 2	12	7
AG. n. 5	30141 Venezia-Murano - Fondamenta Veitral, 130	8	2
SPORTELLO MERCATO ITTICO	30135 Venezia - S. Croce, 491 - Isola del Tronchetto	2	0
AG. n. 8	30122 Venezia - Castello - Riva dei Sette Martiri, 1634/C	7	5
AG. n. 9	30135 Venezia - S.ta Croce - Piazzale Roma, 458/A	9	0
SPORTELLO DI S. MARIA FORMOSA	30122 Venezia - Castello, 5247	3	0
AG. n.12	30123 Venezia - Dorsoduro - Zattere, 928	7	0
AG. n.13	30125 Venezia - S. Polo - Rialto, 298	6	1
SPORTELLO DELLA GIUDECCA	30133 Venezia - Dorsoduro, 600	3	2
SEDE VENEZIA	30124 Venezia - San Marco - Campo D. Manin, 4216	37	14
AG. MAERNE	30030 Martellago-Maerne - Via Roviego, 12/B	6	3
AG. CHIRIGNAGO 2	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 226	3	0
SPORTELLO AEREOP. M. POLO	30030 Venezia-Tessera - Aeroporto Marco Polo	2	0
SEDE MESTRE	30174 Venezia-Mestre - Piazzetta Matter, 2	35	8
AG. n. 6	30175 Venezia-Marghera - Via Rizzardi, 64	19	0
AG. n. 7	30171 Venezia-Mestre - Via Piave, 103	12	5
AG. QUARTO D'ALTINO	30020 Quarto d'Altino - Piazza S. Michele, 3	10	2
AG. n.10	30030 Venezia-Favaro Veneto - Piazza Pastrello, 15/16	11	0
AG. n.11	30174 Venezia-Zelarino - Via Castellana, 132	8	6
AG. n.14	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via S. Donà, 108	7	5
AG. n.15	30172 Venezia-Mestre - Via G. Pepe, 14/16	12	1
AG. n.16	30172 Venezia-Mestre - Via Torino, 105/D	11	4
AG. IESOLO PINETA	30017 Lido di Iesolo - Viale Danimarca, 16	6	0
SPORTELLO DI CIPRESSINA	30174 Venezia-Mestre, Località Cipressina, Via Castellana, 51	3	1
AG. MIRANO N.1	30035 Mirano - Via Cavin di Sala, 39	11	2
AG. PORTOGRUARO N. 1	30026 Portogruaro - Via Martiri della Libertà, 108	4	0
AG. CONCORDIA SAGITTARIA	30023 Concordia Sagittaria - Via I Maggio, 76	7	4
AG. CAMPONOGARA	30010 Camponogara - Piazza Marconi, 41	3	0
FIL. CHIOGGIA	30015 Chioggia - Corso del Popolo, 1227	17	0
AG. SOTTOMARINA 1	30019 Chioggia-Sottomarina - Viale Vicenza, 1	9	0
AG. MARCON	30020 Marcon - Viale S. Marco, 32	11	8
FIL. CAVARZERE	30014 Cavarzere - Via Martiri, 1	9	0
AG. CONA	30010 Cona-Pegolotte - Piazza Cesare De Lotto, 31	7	3
AG. MARGHERA 2	30175 Venezia-Marghera - Via S. Orsato, 13 c/o Centro Comm.le Panorama	5	0
AG. CAMPALTO	30030 Venezia-Campalto - Via Gobbi, 295	5	3
FIL. DOLO	30031 Dolo - Corso Matteotti, 1	22	11
AG. MIRA	30034 Mira - Via Nazionale, 119	13	10
FIL. STRA	30039 Stra - Piazza Marconi, 47	14	6
AG. CAMPAGNA LUPIA	30010 Campagna Lupia - Via Repubblica, 63	6	3
AG. FOSSO'	30030 Fossò - Via Provinciale Sud, 1	8	1
AG. PIANIGA	30030 Pianiga - Via Roma, 74	8	2
AG. FIESSO D'ARTICO	30032 Fiesso d'Artico - Piazza Marconi 3	8	0
AG. CAMPOLONGO MAGGIORE	30010 Campolongo Maggiore - Via Ettore Majorana, 1	5	0
AG. VIGONOVO	30030 Vigonovo - Piazzetta Don S. Chiarotto, 8	7	0
AG. CAORLE 2	30021 Caorle - Rio Terà delle Botteghe, 1	4	1
FIL. MIRANO	30035 Mirano - Via Castellantico, 45	25	9
AG. NOALE	30033 Noale - Via Tempesta, 38	12	0
AG. SPINEA 1	30038 Spinea - Via Roma, 162	15	4
AG. SALZANO	30030 Salzano - Via Roma, 80	8	1
AG. S. MARIA DI SALA	30036 Santa Maria di Sala - Via Cavin di Sala, 25	10	1
AG. SCORZE'	30037 Scorzè - Piazza Aldo Moro, 78	8	4
AG. PONTE CREPALDO	30020 Eraclea-Ponte Crepaldo - Via Triestina Bassa, 73	4	0
AG. CINTO CAOMAGGIORE	30020 Cinto Caomaggiore - Via Roma, 42/C	5	2
SEDE PORTOGRUARO	30026 Portogruaro - Via Roma, 1/3	23	0
AG. ANNONE VENETO	30020 Annone Veneto - Via Libertà, 34	5	0
AG. S. STINO DI LIVENZA	30029 S. Stino di Livenza - Piazza Goldoni, 15	9	1
AG. S. MICHELE AL T.TO	30028 San Michele al Tagliamento - Via Marango, 5	5	0
AG. CAORLE 1	30021 Caorle - Via Pompei, 1	9	0
AG. BIBIONE	30020 San Michele al T.to Bibione - Corso del Sole, 162	8	5
FIL. S.DONA' DI PIAVE	30027 San Donà di Piave - Via C. Battisti, 3	23	11
AG. MEOLO	30020 Meolo - Piazza C. Battisti, 16	7	0
AG. IESOLO CENTRO	30016 Iesolo - Via Cesare Battisti, 6	10	4
AG. ERACLEA	30020 Eraclea - Via Roma, 4	7	0
FIL. IESOLO LIDO	30017 Lido di Iesolo - Via A. Baffile, 310	13	1

DIPENDENZE	INDIRIZZO	TOTALE	ASSENTI PER SCIOPERO (30.11.2004)
AG. NOVENTA DI PIAVE	30020 Noventa di Piave - Via Calnova, 15	8	0
AG. TREPORTEI - CA' SAVIO	30010 Cavallino-Treporti - Ca' Savio - Via Fausta, 71	8	0
AG. FOSSALTA DI PIAVE	30020 Fossalta di Piave - Piazza della Vittoria, 23	6	0
AG. MUSILE DI PIAVE	30024 Musile di Piave - Via Marconi, 11	8	0
AG. CAVALLINO	30013 Cavallino-Treporti - Ca' di Valle - Via Fausta, 335	5	0
AG. S.DONA' DI PIAVE N. 1	30027 San Donà di Piave - Via Vizzotto, 84	14	0
AG. GARDIGIANO	30030 Scorzè-Gardigiano - Via Moglianese, 124	5	0
AG. ORIAGO	30030 Mira-Oriago - Via Venezia, 120	6	1
AG. n.17	30121 Venezia - Cannaregio - Rio Terra' Farsetti, 1464/A-B	5	3
AG. SOTTOMARINA 2	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Tiglio 17	5	1
AG. CHIRIGNAGO 1	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 265/A	6	0
AG. n.18	30173 Venezia-Mestre - Via Vespucci, 2	5	3
AG. n.19	30173 Venezia-Mestre - Viale S. Marco, 51/C	3	0
AG. PELLESTRINA	30010 Venezia-Pellestrina - Strada Comunale dei Murazzi, 634/D	3	0
SPORTELLO DI SAN GIACOMO DELL'ORIO	30135 Venezia - Santa Croce - San Giacomo dell'Orto, 1587	3	0
SPORTELLO DI CORSO DEL POPOLO	30172 Venezia-Mestre - Corso del Popolo, 223	4	0
AG. LIDO-CITTA' GIARDINO	30126 Venezia-Lido - Via Sandro Gallo, 145/E	4	2
AG. SOTTOMARINA 3	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Marco Polo, 74/A	4	3
SPORTELLO S. STEFANO	30124 Venezia - S. Marco, 3467	3	2
AG. SAMBRUSON DI DOLO	30030 Dolo-Sambruson - Via Calcroci, 20	4	2
AG. ZIANIGO	30030 Mirano-Zianigo - Via Varotara, 39	4	2
AG. SPINEA 2	30038 Spinea - Via Roma, 45	4	2
AG. ROBEGANO	30030 Salzano-Robegano - Via XXV Aprile, 87/A	4	0
SPORTELLO DI MARGHERA-CATENE	30175 Venezia-Marghera - Catene - Via Sant'Ilario, 1/A	2	0
SPORTELLO DI PIAZZA CARPENEDO	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via San Donà, 1	3	0
AG. FOSSALTA DI PORTOGRUARO	30025 Fossalta di Portogruaro - Piazza M. Marzotto, 7	3	0
AG. CENTRO VEGA	30175 Venezia-Marghera - Via delle Industrie, 19/B	3	0
TOTALI		786	192

C-186 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1154880 in data 3 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Milano, di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia - Mestre, via T. Tasso n. 48/a;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-174 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1154865 in data 3 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale, compreso quello dei servizi centrali;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

Annone Veneto, via IV Novembre n. 4;
Campagna Lupia, via Repubblica n. 95;
Camponagara, via Matteotti n. 32/b;
Caorle, via Roma n. 20;
Cavarzere, piazza Mons. Giuseppe Scarpa n. 2;
Chioggia, corso del Popolo n. 1329;

Chioggia-Sant'Anna, Martiri Baldin n. 184;
 Chioggia-Sottomarina, viale Mediterraneo n. 73;
 Chioggia-Sottomarina, via San Marco n. 1143;
 Chioggia-Sottomarina, viale Veneto n. 33;
 Chioggia-Valli di Chioggia, piazza Natività n. 46;
 Cona-Pegolotte, piazza Cesare de Lotto n. 27;
 Concordia Sagittaria, via I Maggio, ang. via Candiani;
 Fiesso d'Artico, Riviera del Brenta n. 85;
 Gruaro, piazza A. Dal Ben n. 11;
 Iesolo, via Levantina, ang. via Pordenone;
 Mira-Ganbarare, piazza Vecchia n. 52/53;
 Mirano, via Belvedere n. 9;
 Musile di Piave, piazza Libertà n. 1;
 Noale, via Bregolini n. 39;
 Pianiga-Cazzago, piazza IV Novembre n. 10;
 Portogruaro, viale Trieste n. 37;
 Portogruaro, piazza della Repubblica n. 13;
 Portogruaro-Pradipozzo, via Fornace n. 97;
 Pramaggiore, piazza Libertà n. 55;
 Salzano, via Roma n. 36;
 San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 1/2;
 Santa Maria di Sala-Caselle, via Noalese n. 254;
 Santo Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 6;
 Scorzè, via Roma n. 36;
 Strà, piazza Marconi n. 26;
 Venezia, Cannaregio n. 2343;
 Venezia, Campiello dei Meloni, S. Polo;
 Venezia, Campo San Bartolomeo n. 5400/5401;
 Venezia-Mestre, piazza XXII Marzo n. 14;
 Venezia-Mestre, via Verdi n. 21, ang. Calle due Portoni;
 Venezia-Mestre, via San Donà n. 26/28;
 Venezia-Mestre, piazzale della Concordia;
 Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 24;
 Venezia-Mestre, via San Donà n. 223/c;
 Vigonovo, via Leonardo da Vinci n. 11.

C-182 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166846 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale:

Cavarzere, via IV Novembre n. 8/10, località Boscochiario;
 Santa Maria di Sala, via Pepe n. 1, località Caltana;
 Pianiga, via Noalese Sud n. 30, località Mellaredo;
 Venezia - Mestre, Calle del Sale n. 19;
 Venezia - Mestre, via Cappuccina n. 88/a;
 Mira, via Nazionale n. 240;
 Noale, via Tempesta n. 31;
 Martellago, via Olmo n. 220, località Olmo;
 Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 30;
 San Donà di Piave, via C. Battisti n. 70/72.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-177 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166855 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Venezia - Mestre, via Verdi n. 14/D;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-180 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1162383 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Caorle, via Strada Nuova n. 30;
 Eraclea, via Cadorna n. 21, località Stretti;
 Marcon, via Alta n. 55;
 Mirano, via Gramsci n. 54;
 Pianiga, via Noalese Sud n. 44, località Mellaredo;
 San Donà di Piave, Coeso Silvio Trentin n. 75;
 Venezia - Mestre, via Fratelli Rondina n. 3.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-179 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166866 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Popolare di Monastier e del Sile C.C. S.c.r.l., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale:

Jesolo, via Aquileia n. 81;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

C-181 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1154890 in data 3 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

Venezia Mestre, via Torre Belfredo n. 75;
 Venezia, Campo S.M. Formosa - Castello n. 5244/5245;
 Venezia Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 1;
 Venezia, Dorsoduro - Fondamenta Zattere n. 1387;
 Venezia Mestre, via Cappuccina n. 19d/e;
 Venezia, Campo Sant'Angelo n. 3566/b;
 Venezia, Campo San Luca n. 4586;
 Venezia Mestre, via Circonvallazione n. 1;
 Venezia Carpenedo, via Trezzo n. 3;
 Venezia Mestre, via Poerio n. 36;
 Marcon, via Molino n. 3;
 Quarto d'Altino, via Roma n. 66;
 S. Michele al T. Bibione, viale Aurora n. 4;
 Eraclea, via Danalia n. 69;
 Eraclea, piazza Garibaldi n. 16;
 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 45;
 Musile di Piave, piazza Libertà n. 10;
 Mirano, via Cavin di Sala n. 6;
 Mira Borbiago, via Giovanni XXIII n. 116;
 Mira, via Nazionale n. 183;
 Mirano, via Barche n. 25;
 Pianiga Cazzago, via Provinciale Nord n. 10.

C-183 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166964 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze del Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale e di quello della S.G.S. - BPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi alla banca;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

Venezia - Mestre, via G. Verdi n. 1, ang. via Rosa;
 Venezia, Calle Vallarezzo n. 1336 - S. Marco;
 Venezia, Cannaregio Strada Nova n. 4271;
 Venezia, F.ta S. Chiara n. 515;
 Marcon, via San Marco n. 10;
 Noventa di Piave, via Piave n. 2;
 Cavallino Treporti, fraz. Ca' Savio, via Fausta n. 76;
 Chioggia, Borgo San Giovanni n. 1255;
 Dolo, via Piave, ang. via Vittorio Veneto;
 Jesolo Lido, piazza Aurora n. 29;
 Martellago, fraz. Maerne, via Stazione n. 13
 Martellago, via Castellana n. 31;
 Mira, via Nazionale n. 150;
 Mirano, via XX Settembre n. 26;
 Noale, via Gagliardi n. 1;
 Portogruaro, via Manin n. 26;
 S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 27;
 S. Stino di Livenza, via Roma n. 8;
 Chioggia Sottomarina, viale Veneto n. 17;
 Spinea, piazza Marconi n. 1
 Venezia - Campalto, via Orlanda n. 148/B;
 Venezia - Mestre, viale Garibaldi n. 138;
 Venezia - Marghera, via Bottenigo n. 9;
 Venezia - Mestre, via Castellana n. 59;
 Venezia, Giudecca n. 318/A;
 Venezia - Lido, via Colombo n. 37
 Venezia - Lido, via Lepanto n. 2/B;
 Venezia - Mestre, via Olivi n. 11;
 Venezia - Pellestrina, Sestiere Zennari n. 730/731;
 Venezia - S. Marco n. 4538;
 Venezia - S. Marco n. 383;
 Venezia, Cannaregio n. 122, Santa Lucia;
 Venezia, Dorsoduro n. 1171;
 Venezia - S. Erasmo, via Chiesa;
 Venezia, Cannaregio n. 1906;
 Venezia - Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 56;
 Venezia - Marghera, via Rossarol n. 34;
 Mirano, piazza Martiri n. 43;
 Noale, piazza XX Settembre n. 22;
 Jesolo Lido, via Aquileia n. 167;
 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 88;
 San Donà di Piave, corso S. Trentin n. 49;
 Jesolo, piazza Matteotti n. 8/A;
 Venezia - Mestre, via Carducci n. 43/C;
 Quarto D'Altino, via Aldo Moro n. 49;
 Spinea, via Roma n. 173;
 Chioggia, Campo Marconi n. 88;
 San Michele al Tagliamento, via Marango n. 20.

C-184 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2004

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 1166885 in data 7 dicembre 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/1948 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Leuzzi.

Venezia - Mestre, corso del Popolo n. 21;
 Venezia, S. Marco n. 1118/1121;
 Venezia, Dorsoduro n. 877/D;
 Venezia - Zelarino, via Castellana n. 146/A;
 Venezia - Mestre, via Triestina n. 48;
 Venezia - Mestre, via Trento n. 41/43;
 Venezia - Marghera, via B. Canal n. 10;
 Chioggia Sottomarina, via Veneto n. 10;
 Cavarzere, via Danielato n. 8;
 S. Donà di Piave, corso Silvio Trentin n. 30;
 Mirano, via Cesare Battisti n. 89;
 Portogruaro, Borgo S. Agnese n. 28;
 Dolo, via Cairoli n. 127;
 Jesolo Lido, piazza Mazzini n. 49;
 Chioggia, corso del Popolo n. 1307.

C-185 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 621/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 1174593 del 10 dicembre 2004 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 30 novembre 2004, nel seguente istituto di credito:

Monte dei Paschi di Siena nelle seguenti filiali:

Arezzo agenzia sede, Arezzo agenzia 3, Arezzo agenzia 4, Anghiari, Badia al Pino, Badia Prataglia, Bucine, Camucia, Caprese Michelangelo, Castelnuovo dei Sabbioni, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Foiano della Chiana, Laterina, Lucignano, Montalto di Pergine, Monte San Savino zona industriale, Monte San Savino, Pergine Valdarno, Ponte a Poppi, Subbiano;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 novembre 2004 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 novembre 2004 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

La direzione della filiale di Arezzo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-187 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 732/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1168322 in data 9 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca di Roma la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli di Savona sede, Albenga, Cairo Montenotte e Loano non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei sopraccitati sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca di Roma verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-188 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 733/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1168382 in data 9 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca di Roma la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli di Savona sede, Albenga, Cairo Montenotte e Loano non hanno potuto operare regolarmente il giorno 2 dicembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei sopraccitati sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca di Roma verificatesi il giorno 2 dicembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-189 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 734/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 116398 in data 7 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Intesa S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli delle dipendenze di Savona, via Paleocapa n. 121/r, Savona via Guidobono n. 137/r, Albisola, Carcare, Pietra Ligure, Loano, Boissano, Albenga, Alassio, Andora, Varazze, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei sopraccitati sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca Intesa S.p.a. verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-190 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 735/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 116398 in data 7 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Popolare di Novara S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca Popolare di Novara S.p.a. verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-191 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 736/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1168299 in data 9 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Cassa di Risparmio di Savona la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia della Cassa di Risparmio di Savona verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-192 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 737/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1163721 in data 7 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Carige S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia della Banca Carige S.p.a. verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-193 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 738/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1168344 in data 9 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-194 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 739/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1163669 in data 7 dicembre 2004 con la quale la Filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Sanpaolo IMI S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e provincia, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia del Sanpaolo IMI S.p.a. verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni quindici i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-195 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 740/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1168278 in data 9 dicembre 2004 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicate in Carcare e Varazze, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di uno sciopero del personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legge in premessa indicato, le disfunzioni dei propri sportelli ubicati in Savona e provincia del Savona verificatesi il giorno 30 novembre 2004 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni quindici i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Macrì.

C-196 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1616/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 1151981 del 3 dicembre 2004 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Unicredit Banca;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, che gli sportelli della Unicredit Banca di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

30 novembre 2004 Succursali: Asolo, Casale sul Sile, Castelfranco Veneto Europa Unita, Castelfranco Veneto XXIX Aprile, Castelfranco Veneto Borgo Treviso B, Castelfranco Veneto Borgo Treviso A, Chiaronno, Colle Umberto, Colle Umberto S. Martino, Conegliano Immacolata di Lourdes, Conegliano P.tta 18 Luglio, Conegliano S. Giovanni Bosco, Conegliano V. Emanuele II, Cornuda, Farra di Soligo, Giavera del Montello, Istrana, Loria Bessica, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto Ronzinella, Monastier di Treviso, Montebelluna Garibaldi, Montebelluna Salvo d'Acquisto, Montebelluna Pilastroni, Motta di Livenza Luzzatti B, Motta di Livenza Luzzatti A, Nervesa della Battaglia, Oderzo Piavon, Ormelle, Paese, Paese Castagnole, Pieve di Soligo Balbi, Pieve di Soligo Chisini, Ponzano Veneto, Preganziol, Resana, Riese Pio X, San Biagio di Callalta Olmi, San Vendemiano De Gasperi, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia Falzè, Silea, Spresiano, Spresiano Lovadina, Trevignano Signoressa, Treviso Aldo Moro B, Treviso Municipio, Treviso Bastia, Treviso Mercato Ortofrutticolo, Treviso Monte Grappa B, Treviso Carlo Alberto, Treviso San Antonino, Treviso Mantiero, Treviso San Bona, Treviso Eden, Treviso Repubblica, Treviso Selvana, Treviso Burchiellati, Treviso Ospedale Generale, Treviso Borgo Cavalli, Treviso IV Novembre, Treviso Terraglio, Valdobbiadene Garibaldi, Valdobbiadene Piazza Rosa, Vazzola Visnà, Veduggio Martiri della Libertà, Villorba via Chiesa, Villorba via Solferino, Zero Branco.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 10 dicembre 2004

Il prefetto: Labia.

C-197 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1615/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 1151999 del 3 dicembre 2004 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Verona e Novara;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, che gli sportelli della Banca Popolare di Verona e Novara di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

30 novembre 2004 Succursali: Castelfranco Veneto, Conegliano, Conegliano Corso Mazzini, Cordignano, Godega S. Urbano, Montebelluna, Montebelluna Piazza D'Annunzio, Oderzo, Paese, Pieve di Soligo, Ponte della Priula, Treviso, Treviso viale IV Novembre, Treviso via Terraglio, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 10 dicembre 2004

Il prefetto: Labia.

C-198 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Prot. n. 26695/04.

Fasc. 1116/01.

Il prefetto della provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 1182032 del 13 dicembre 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento di istituti di credito ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sottoelencati non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale dipendente in data 30 novembre 2004:

Cassa di Risparmio di Orvieto Agenzie di:

Castelviscardo, Porano.

Cassa di Risparmio di Terni e Narni Agenzie di:

Narni, Narni Scalo, Calvi dell'Umbria, Casteltodino, Orvieto, Piediluco, Stroncone, Terni Agenzie di città n. 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11.

Unicredit Banca Agenzia Terni Tacito, Agenzia Terni Rivo, Agenzia Scoglio di Quarto.

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dai predetti Istituti, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto, che ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'azienda di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento delle dipendenze degli istituti di credito in premessa indicati è accertato per il giorno 30 novembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 21 dicembre 2004

D'ordine del prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Mariacristina Di Lello

C-199 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 6974/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1098849 del 19 novembre 2004, pervenuta il 25 novembre 2004, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali per l'intero turno pomeridiano del giorno 10 novembre 2004 nel sotto indicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Dipendenze di: Caserta, Caserta Ag. n. 1, Aversa, Aversa S. Anna, Cannello e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cannello e San Prisco.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) Il mancato funzionamento nel giorno 10 novembre 2004 degli sportelli sopraindicati dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2) I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 10 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 26 novembre 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-200 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 7380/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1174779 del 10 dicembre 2004, pervenuta l'11 dicembre 2004, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali per l'intero turno pomeridiano del giorno 30 novembre 2004 nel sotto indicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a.;

Filiali di: Caserta 4, Caserta 5, Caserta 6, Marcianise, San Felice a Cannello, Maddaloni Casagiove, Santa Maria a Vico, Capodrise, Sant'Arpino, Parete, Succivo, Orta di Atella, Frignano, Cesa e Castel Volturno.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) Il mancato funzionamento nel giorno 30 novembre 2004 degli sportelli sopra indicati dell'Istituto di credito citato in narrativa, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2) I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-201 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 7381/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1160084 del 16 dicembre 2004, pervenuta l'11 dicembre 2004, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle Organizzazioni sindacali per la giornata del 30 novembre 2004 nel sotto indicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca di Roma S.p.a.:

filiali di: Aversa 1, Capodrise, Capua, Caserta 1, Caserta 2, Caserta 4, Caserta 5, Caserta 7, Maddaloni, Marcianise 2, Marcianise 4, Mondragone, Santa Maria Capua Vetere 1, Santa Maria Capua Vetere 3, Sessa Aurunca, Teano e Vairano Patenora;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) Il mancato funzionamento nel giorno 30 novembre 2004 degli sportelli sopra indicati dell'Istituto di credito citato in narrativa, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2) I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-202 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 7382/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1166353 del 7 dicembre 2004, pervenuta il 10 dicembre 2004, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle Organizzazioni sindacali per la giornata del 30 novembre 2004 nei sotto indicati Istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: Caserta, Caserta ag. n. 1, Aversa, Aversa S. Anna, Cancellò ed Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancellò e San Prisco;

Unicredit Banca S.p.a.:

agenzie di: Marcianise;

Banca di Credito Popolare Torre del Greco S.c.a.r.l.:

filiali di: Aversa, Caserta, Cervino, Marcianise, Maddaloni e Piedimonte Matese;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) Il mancato funzionamento nel giorno 30 novembre 2004 degli sportelli sopra indicati degli Istituti di credito citati in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2) I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-203 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5186/5742/GAB.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166066 in data 7 dicembre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004.

Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena S.c.a.r.l., sportelli di:
 Abano Terme, via Appia Monterosso n. 48/A;
 Albignasego, largo degli Obizzi n. 20;
 Este, piazza Trento n. 7;
 Legnaro, via Romea n. 39;
 Montegrotto Terme, viale Stazione n. 24;
 Padova, via Guizza n. 194;
 Sant'Elena, via Roma n. 10;
 Solesino, piazza Matteotti n. 29;
 Tribano, via Vecellio n. 32.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C-204 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5189/5746/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166094 in data 7 dicembre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti nella citata giornata, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004 vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

UniCredit Banca S.p.a.: sportelli (Vedi elenco allegato).

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

Allegato n. 1:

Campodarsego, via Caltana n. 4 (Campodarsego);
 Camposampiero - Tentori, via Tentori n. 32 (Camposampiero);
 Camposampiero - Nodari, via Contrà dei Nondari n. 34 (Camposampiero);
 Cittadella - Vicenza, Borgo Vicenza n. 28 (Cittadella);
 Cittadella - Bassano, Borgo Bassano n. 52/2 (Cittadella);
 Cittadella - Treviso, Borgo Treviso n. 79 (Cittadella);
 Galliera Veneta, via Roma n. 51 (Galliera Veneta);
 Limena, via Del Santo n. 36 (Limena);

Loreggiola, via Pio X n. 22, frazione Loreggiola (Loreggia);
 Padova - Trieste, via Trieste n. 51 (Padova);
 Padova - Rezzonico, via Rezzonico n. 8 (Padova);
 Padova - Tommaseo, via Tommaseo n. 2 (Padova);
 Padova - Aspetti, via T. Aspetti n. 95 (Padova);
 Padova - Minio, via T. Aspetti n. 105 (Padova);
 Piazzola sul Brenta, via XX Settembre n. 17 (Piazzola sul Brenta);
 S. Martino di Lupari, viale Europa n. 4/E (S. Martino di Lupari);
 Trebaseleghe, via Martiri della Libertà n. 25/27 (Trebaseleghe);
 Vigonza, via A. Moro n. 12, frazione Busa (Vigonza);
 Padova - Stati Uniti, corso Stati Uniti n. 14/e (Padova);
 Padova - San Fermo, via San Fermo n. 1 (Padova);
 Padova - Vergerio, via P. P. Vergerio n. 44 (Padova);
 Terrassa Padovana, via Roma (Terrassa Padovana);
 Ponte San Nicolò, via Roma n. 1/3 (Ponte San Nicolò);
 Polverara, via Volparo n. 23 (Polverara);
 Arzergrande, via Roma n. 31 (Arzergrande);
 Saonara, via Roma n. 104 (Saonara);
 Agna, via Roma n. 45 (Agna);
 Anguillara Veneta, via Chiesa n. 12 (Anguillara Veneta);
 Padova - Dal Pozzo, via A. Dal Pozzo n. 6 (Padova);
 Piove di Sacco - Carrarese, via O. Da Molin n. 73 (Piove di Sacco);
 Padova - Gattamelata, via Gattamelata n. 1 (Padova);
 Padova - San Marco, via San Marco n. 123 (Padova);
 Conselve, via V. Emanuele n. 43 (Conselve);
 Padova - Piovese, via Piovese n. 106 (Padova);
 Piove di Sacco - Garibaldi, via Garibaldi n. 108 (Piove di Sacco);
 Padova - Zanellato, piazza Zanellato n. 2 (Padova);
 Padova - Uruguay, via Uruguay n. 75 (Padova);
 Abano Terme, via Diaz n. 27 (Abano Terme);
 Casale di Scodosia, via Roma n. 36 (Casale di Scodosia);
 Due Carrare, via Roma n. 54 (Due Carrare);
 Este, via C. Battisti n. 1 (Este);
 Mestrino, via IV Novembre n. 50/1 (Mestrino);
 Monselice, via Cadorna n. 7 (Monselice);
 Montagnana, via Circonvallazione n. 215 (Montagnana);
 Montegrotto, viale Stazione n. 56 (Montegrotto);
 Padova - Duomo, piazza Duomo n. 9/A (Padova);
 Padova - Moro, via C. Moro n. 2/B (Padova);
 Padova - Tito Livio, Riviera Tito Livio n. 67/69 (Padova);
 Padova - Verdi, via Verdi n. 5 (Padova);
 Padova - Chiesanuova, via Chiesanuova n. 93 (Padova);
 Padova - Cavour, piazza Cavour n. 5 (Padova);
 Padova - Oberdan, via Oberdan n. 8 (Padova);
 Pernumia, via Del Castello n. 1 (Pernumia);
 Sarmeola di Rubano, via Della Provvidenza n. 2 (Rubano);
 San Pietro Viminario, via Cristo n. 1 (San Pietro Viminario);
 Selvazzano, via Scapacchiò n. 59 (Selvazzano);
 Trepointi di Teolo, via Euganea n. 117 (Teolo).

C-205 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 2004/5190Area Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166122 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, sportelli di:

Codevigo, frazione Conche, via Vallona n. 35;

San't Angelo di Piove di Sacco frazione Celeseo, via San Marco n. 121;

Padova, via S. Crispino n. 66.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 206 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5191/5748/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166150 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco Popolare di Verona e Novara e di SGS - BPVN S.p.a. Società di Servizi (EDP/Informatici, Centro elettronico, ecc.) del Gruppo, sportelli di:

fil. Abano Terme, piazza Dondi Dell'Orologio n. 5;

ag. Camin, via Vigonovese n. 50/C;

fil. Campodarsego, via De Toni n. 2;

fil. Cittadella, Borgo Bassano n. 11;

fil. Monselice, piazza San Marco n. 7;

fil. Noventa Padovana, via Roma n. 133;

sede Padova, via Trieste n. 31/8;

sportello distaccato Sarmeola, via Della Provvidenza n. 14.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 207 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5192/5749/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166174 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti nella citata giornata, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004 vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.: sportelli (Vedi elenco allegato)

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

Allegato n. 1:

Galliera Veneta, via Roma snc - 35015 Galliera Veneta (PD), numero dipendenti 3 di cui scioperanti (chiusa);

Padova - ag. Stazione, piazzale Stazione n. 7 - 35131 Padova, numero dipendenti 8 di cui scioperanti 6 (chiusa);

Limena, via - Del Santo n. 19 - 35010 Limena (PD), numero dipendenti 8 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Maserà, via del Santo n. 19 - 35020 Maserà di Padova (PD), numero dipendenti 7 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Padova - ag. Sacra Famiglia, via Savona n. 23/25/27 - 35142 Padova, numero dipendenti 8, di cui scioperanti 4 (chiusa);

Padova - ag. San Bellino, via Bramante n. 8/24 - 35134 Padova, numero dipendenti 4 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Albignasego - Galleria Roma n. 12 - 35020 Albignasego (PD), numero dipendenti 7 di cui scioperanti 7 (chiusa);

Padova - ag. Camin, via Lisbona n. 7 - Camin - 35127 Padova numero dipendenti 6 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Padova - ag. Milano, corso Milano n. 60 - 35139 Padova, numero dipendenti 3 di cui scioperanti 1 (chiusa);

Padova - ag. Arcella, via Tiziano Aspetti n. 52 - 35132 Padova, numero dipendenti 8 di cui scioperanti 5 (chiusa);

Padova - ag. Euganea, via Euganea n. 65 - 35141 Padova, numero dipendenti 9 di cui scioperanti 7 (chiusa);

Padova - ag. Giotto, viale Venezia n. 100 - 35129 Padova, numero dipendenti 8 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Bovolenta, via Padova n. 1 - 35024 Bovolenta (PD), numero dipendenti 7 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Rubano, via A. Rossi n. 71 - 35030 Rubano (PD), numero dipendenti 8 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Torreglia, via S. Daniele n. 2 - 35038 Torreglia (PD), numero dipendenti 6 di cui scioperanti 5 (chiusa);

Tribano, piazza Martiri della Libertà - 35020 Tribano (PD), numero dipendenti 5 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Montagnana via Matteotti n. 28 - 35044 Montagnana (PD), numero dipendenti 6 di cui scioperanti 5 (chiusa);

Noventa Padovana, via Risorgimento n. 16 - 35027 Noventa Padovana (PD), numero dipendenti 5 di cui scioperanti 4 (chiusa);

Due Carrare, via IV Novembre n. 11 - 35020 Due Carrare (PD), numero dipendenti 4 di cui scioperanti 1 (chiusa);

Padova - ag. Paltana, via Armistizio n. 21/B - 35142 Padova, numero dipendenti 4 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Vigodarzere, via Roma n. 256 - 35010 Vigodarzere (PD), numero dipendenti 5 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Padova - ag. Mazzini, piazza Mazzini n. 59 - 35138 Padova, numero dipendenti 3 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Padova - ag. Chiesanuova, via Chiesanuova n. 147/A - 35136 Padova, numero dipendenti 3 di cui scioperanti 1 (chiusa)

PADOVA - ag. Santa Croce, piazzale S. Croce n. 35 - 35123 Padova, numero dipendenti 4 di cui scioperanti 2 (chiusa);

Conselve - ag. Z.I., viale Dell'Industria n. 2/G-Z.I - 35026 Conselve (PD), numero dipendenti 4 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Padova - ag. Forcellini, via Forcellini n. 120 - 35128 Padova, numero dipendenti 4 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Tombelle di Saonara, via Vigonovese n. 184-Tombel - 35127 Saonara (PD), numero dipendenti 3 di cui scioperanti 1 (chiusa);

Corte di Piove di Sacco, piazzale Pentecoste n. 1 - 35028 Piove di Sacco (PD), numero dipendenti 3 di cui scioperanti 3 (chiusa);

Ufficio Banche e Incasso Tributi, via Della Provvidenza n. 3 - 35030 Sarameola (PD), numero dipendenti 26 di cui scioperanti 8 (chiuso).

C- 208 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5193/5750/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166197 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30.11.2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportelli di:
Padova, sede centrale, piazza Insurrezione n. 6/6;
Padova, piazza G. Salvemini n. 3;
Padova, via Uruguay n. 41 Z.I.;
Padova, via Guizza n. 218;
Padova, via Sono n. 87 (c/o Aeronautica Militare);
Cittadella, via J. F. Kennedy n. 7;
Monselice, piazza della Vittoria n. 8;
Piove di Sacco, viale Europa n. 6.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 209 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5196/Area Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166229 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Milano, sportello di: Padova, via Giotto, n. 19.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 210 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5198/5755/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166249 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

fil. Cittadella, via Kennedy n. 1 - Cittadella;

ag. Vigonza, via grandi n. 22 - Vigonza;

ag. Piazzola Sul Brenta, via Dei Contarini n. 7 - Piazzola sul Brenta;

fil. Este, via Guido Negri n. 26 - Este;
 ag. Borgoricco, via S. Leonardo n. 38 - Borgoricco;
 ag. Legnaro, via Romea n. 68 - Legnaro;
 ag. Cartura, via Roma n. 11 - Cartura;
 ag. Pozzonovo, via Dante Alighieri n. 10 - Pozzonovo.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 211 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5199/Area Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166264 in data 7 dicembre 2004 la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Carige S.p.a., sportelli di:

Cittadella, via Indipendenza, n. 20;
 Monselice, via delle Grole, n. 3;
 Piove di Sacco, via Garibaldi, n. 22.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 212 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/5202/Area Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1166281 in data 7 dicembre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Roma, sportelli di:

Padova 2, via Matteotti n. 9/11/13;
 Padova 3, via San Marco n. 103.

Padova, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Padoin.

C- 213 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI COMO

Affidamento del servizio di tesoreria e cassa
(categoria 6, lettera b, CPC 814)

La responsabile del Settore servizi finanziari rende noto:

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995).

Banca aggiudicataria: San Paolo IMI con sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156.

Li, 14 dicembre 2004

La dirigente: rag. Angela Bertuzzi.

C-148 (A pagamento).

14° REPARTO INFRASTRUTTURE

Cagliari, viale Poetto n. 21

Pubblicità degli appalti
(art. 29, lettera f), comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Avviso risultati della gara per pubblico incanto del 17 dicembre 2004 relativo ai lavori di realizzazione del nuovo deposito carburanti presso la caserma Pisano Di Teulada (CA). Importo base di € 1.011.798,24 più I.V.A. al 20%. Codice gara: 112600.

Elenco partecipanti con relative offerte in ribasso: 1) A.T.I.: S.S.T. S.a.s. di Oristano (capogruppo) e Peac S.r.l. di Oristano (6,222%); 2) Sarda Cosip S.p.a. di Cagliari (8,55%); 3) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (11,26%); 4) Consapro S.c.r.l. di Cagliari (capogruppo) e C.A.P.P.A. S.r.l. di Cagliari (11,77%); 5) C.E.S.I. S.r.l. di Selargius (CA) (13,82%); 6) A.T.I.: S.C.E.B.A.S. S.p.a. di Roma (capogruppo) e C.E.B.A.T. S.r.l. di Roma (14,77%); 7) Conscoop di Forlì (14,821%); 8) A.T.I.: Soldati Costruzioni S.r.l. di Cagliari (capogruppo) e S.I.T. S.n.c. di Selargius (CA) (16,30%).

Impresa aggiudicataria: C.E.S.I. S.r.l. di Selargius (CA), via Euclide s.n.c., cap 09047.

Sistema di aggiudicazione adottato: massimo ribasso «sul prezzo base d'appalto» previsto dall'art. 21, comma b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. senza l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo e con la espressa riserva, da parte dell'A.M., di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della stessa legge.

Importo di aggiudicazione: € 925.950,48 di cui € 53.982,76 per oneri sulla sicurezza più I.V.A. al 20%.

Tempi di realizzazione delle opere: giorni 365 (trecentosessantacinque).

Nominativo del direttore dei lavori designato: da nominare.

Cagliari, 17 dicembre 2004

Il responsabile del procedimento:
ten. Col. Antonio Stangherlin

C-149 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI Servizio Mobilità - Trasporti - Sicurezza

La provincia di Asti avvia un sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, per l'affidamento del proprio servizio di trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano. Sulla base del sistema di qualificazione verrà costituito un elenco delle imprese interessate all'affidamento del servizio TPL di persone extraurbano su gomma. La durata del sistema di qualificazione è di tre anni. Per i requisiti giuridici, economica-finanziari e tecnici richiesti, per le tempistiche e le modalità di iscrizione nonché per ogni altra informazione si rimanda all'avviso integrale, al fac simile di «domanda iscrizione» e alle «ulteriori informazioni», affissi all'albo pretorio della provincia di Asti e resi disponibili su Internet alla pagina www.provincia.asti.it, voce «Bandi e Esiti».

Bando trasmesso/ricevuto a/da G.U.C.E. il 27 dicembre 2004.

Asti, 27 dicembre 2004

Il dirigente
Servizio Mobilità - Trasporti - Sicurezza:
dott. Angelo Marengo

C-152 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO VENERE (Provincia di La Spezia)

Il responsabile dell'Area Servizi Sociali informa che è indetto pubblico incanto per la gestione di servizi socio-educativi e assistenziali con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ammontare complessivo presunto dell'appalto: € 305.881,00 oltre I.V.A. Durata dell'appalto: anni due.

Gli interessati potranno richiedere copia del bando integrale all'ufficio Servizi Sociali, via Garibaldi n. 9 - 19025 Porto Venere (SP), tel. 0187/794844, fax 0187/794888.

Il testo del bando è visibile al sito Internet www.comune.portovenere.sp.it

La gara è fissata per il giorno 14 marzo 2005, alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2005.

Non è prevista pubblicazione del risultato dell'aggiudicazione.

Il responsabile del Servizio
ass. soc. Barbara Boracchia

C-160 (A pagamento).

ENTE ORDINE MAURIZIANO TORINO

Avviso di gara

Sono indette gara a procedura aperta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per le forniture di materiale in plastica e carta per fotocopie occorrenti all'Ospedale Mauriziano di Torino ed I.R.C.C. di Candiolo.

L'intera documentazione può essere scaricata da Internet all'indirizzo: www.mauriziano.it/sanita/SanitaFrameset.htm o essere ritirata presso l'Ordine Mauriziano - U.O.A. Provveditorato - Economato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/508.2061-2466-2563, fax 011/508.2449 nelle ore d'ufficio.

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12 del 31 gennaio 2005.

Il commissario straordinario:
prefetto dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

C-166 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Estratto di bando di gara

La provincia di Pesaro e Urbino indice gara di asta pubblica per Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'erogazione di Azioni di orientamento e di supporto presso i Centri per l'impiego e la formazione provinciali. Finanziamento € 450.000,00 (I.V.A. esclusa) - Obiettivo 3 P.O.R. Regione Marche.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in base ai criteri e punteggi di cui all'art. 8 del capitolato.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 22 febbraio 2005.

Data di gara: 23 febbraio 2005, ore 9; luogo: provincia di Pesaro e Urbino, sede centrale, via Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro.

Le modalità di partecipazione alla gara sono riportate nel testo integrale del bando di gara disponibile, unitamente al capitolato speciale ed al disciplinare di gare, sul sito: www.provincia.ps.it/formazione

Il testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il giorno 30 dicembre 2004.

Responsabile del procedimento: Walter Mariani, tel. 0721/33286, fax 0721/377035.

Il dirigente del Servizio: Walter Mariani.

C-155 (A pagamento).

PIANVALLICO - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Pianvallico S.p.a., piazzetta del Comune n. 1 - 50037 San Piero a Sieve.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994.

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 22 dicembre 2004.

Numero di offerte ricevute: 138.

Nome dell'aggiudicatario: Rocchino Mario S.r.l., strada provinciale Vasanellese km 8+600 - 01028 Orte (VT).

Natura dei lavori: «Opere di urbanizzazione P.I.P. Pianvallico nel comune di Scarperia» di cui alla precedente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 2004.

Importo contrattuale: € 1.885.829,72. Ribasso dell'offerta aggiudicataria: 18,750%.

Tempi di realizzazione: 420 giorni.

Data di spedizione del presente avviso: 28 dicembre 2004.

Il responsabile del progetto:
dott. Vincenzo Alcaro

C-157 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5
UOC Provveditorato
 Collegno (TO), via Martiri 30 Aprile n. 30

Bando di gara d'appalto

N-LINE

Lavori
 Forniture
 Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Sanitaria Locale 5	Servizio responsabile UOC PROVVEDITORATO
Indirizzo Via Martiri 30 Aprile, 30	C.A.P. 10093
Località/Città COLLEGNO (TO)	Stato ITALIA
Telefono Tel.0114017.240.237	Telefax 011-4017241
Posta elettronica (e-mail) asl5provveditorato@asl5.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl5.piemonte.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI; I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE; I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: COME AL PUNTO I.1

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 25 - Servizi sanitari e sociali

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: pubblico incanto (procedura aperta) per la gestione delle residenze sanitarie assistenziali della ASL 5 di Collegno (TO): lotto 1 RSA di Avigliana; lotto 2 RSA di Collegno; lotto 3 RSA di Sangano

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: presso la RSA "Don Menzio" sita in Avigliana (TO) via Gallo 1 - RSA "Maria Barbero" sita in Collegno (TO) via Martiri xxx Aprile 30 - RSA "Aldo Maritano" sita in Sangano (TO), via Bonino 3.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 85000000-9 II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 93

II.1.9) Divisione in lotti SÌ. Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo presunto annuo: lotto 1 RSA di Avigliana: € 1.664.400,00 i.v.a. esclusa. Lotto 2 R.S.A. di Collegno € 1.604.175,00 i.v.a. esclusa. Lotto 3: R.S.A. di Sangano: € 1.596.145,00 i.v.a. esclusa. Importo presunto quadriennale complessivo totale 3 RSA: € 19.458.880,00 i.v.a. esclusa. Importo presunto settennale complessivo totale 3 RSA : € 34.053.040,00 i.v.a. esclusa (in caso di rinnovo ai sensi ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) del d.lgs. 157/1995). Retta giornaliera a base d'asta iva esclusa: posto letto RSA: € 76,00 (ospiti totalmente non autosufficienti). Posto letto NAD: € 65,00 (ospiti parzialmente non autosufficienti - Nucleo ad Assistenza Differenziata). NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 48 mesi dal 1 aprile 2005 o dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, se successivo, e termine il 31 marzo 2009. L'ASL 5 si riserva la facoltà di rinnovare per ulteriori 3 anni l'appalto ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) del D.lgs. 157/1995 e s.m.i.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : cauzione definitiva pari al 10% dell'importo presunto annuo di affidamento IVA esclusa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento da bilancio. Pagamento a mezzo mandato entro novanta gg. dalla data di ricevimento delle fatture.

III.1.3) Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica particolare qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

III.2.1) I soggetti candidati devono possedere i requisiti morali e professionali nonché di capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 15-16 del capitolato speciale d'appalto sito internet www.asl5.piemonte.it

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: a riprova del possesso dei requisiti giuridici nonché morali e professionali, il soggetto candidato deve trasmettere unitamente all'offerta la dichiarazione redatta sulla base del modello di autocertificazione allegato al capitolato speciale sotto la voce "B" debitamente compilato e sottoscritto.

III.2.1.2) Capacità economica, finanziaria, tecnica –prove richieste: a riprova del possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, il soggetto concorrente deve trasmettere unitamente all'offerta le dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante attestanti quanto indicato all'art. 16 del capitolato speciale.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

IV.1) Tipo di procedura: APERTA.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: GUCE N. 2004/S 145-125129 del 28/07/2004.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: PREZZO (50 punti) - QUALITÀ (50 punti).

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice GARA n. 89/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 14/02/2005. Costo : zero.

Condizioni: il capitolato speciale e i relativi allegati sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it> sezione gare e appalti "settore Provveditorato, servizi sanitari" oppure possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto I.1) entro il termine di cui sopra e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera trasmessa anche via fax al 011-4017241.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 21/02/2005 Ora: 15.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1^a seduta pubblica: il 23/02/2005 Ora :09.30. Luogo: sala riunioni Uffici amministrativi ASL5 via Martiri XXX Aprile 30 Collegno (TO). 2^a seduta pubblica: vedere art. 34 del capitolato.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alla presentazione dell'offerta ed alle procedure di gara rivolgersi all'UOC Provveditorato: Responsabile del procedimento: Dott.ssa Gabriella Orlando tel.011/4017240-237 fax011/4017241. Per informazioni e/o chiarimenti di carattere gestionale/tecnico: Dipartimento Territoriale Continuità delle Cure: Dott.ssa Maria Pia Chianale tel 011 4017500 fax 0114017544.

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 28/12/2004

IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Nicolò COPPOLA




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Settore Appalti Opere e Lavori
 Palermo, piazza Marina n. 61

Bando di gara d'appalto

N-LINE

Lavori X
 Forniture
 Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Università degli Studi di Palermo	Servizio responsabile Settore Appalti Opere e Lavori
Indirizzo Piazza Marina n°61	C.A.P. 90133
Località/Città Palermo	Stato Italia
Telefono 091-6075766 091-6075808	Telefax 091-332611
Posta elettronica (e-mail) SEAOL@unipa.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.UNIPA.IT

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	Istituzioni europee		
Livello regionale/locale	Organismo di diritto pubblico	X	Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Lavori di realizzazione del terzo corpo aggiunto della Facoltà di Lettere e Filosofia

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

Lavori di realizzazione del terzo corpo aggiunto della Facoltà di Lettere e Filosofia

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Palermo – Parco d'Orleans

II.1.4) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.5) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Importo dei lavori € 2.280.810,39****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Mesi 24 dalla data del verbale di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria di €. 45.616,21

Cauzione definitiva: importo determinato ai sensi dell'art.30, comma 2 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi Ministero Università e Ricerca e fondi del B.U. - Pagamento tramite Tesoreria Università di Palermo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Associazione temporanea d'impres

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:**

VEDI BANDO INTEGRALE SU SITO WEB <http://www.unipa.it/seo1/>

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Certificazione SOA. Per i concorrenti in possesso di certificazione SOA in classifica III o superiore è richiesto anche il possesso degli elementi del sistema di qualità;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta (Pubblico incanto)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili in visione fino al giorno antecedente la gara.

Ottenimento mediante richiesta alla tipografia che sarà indicata dall'Ufficio competente (il costo sarà precisato dalla suddetta tipografia)

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

07/02/2005 (gg/mm/aaaa)

Ora (se pertinente) 13.00

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANA

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni dalla data dell'esperimento della gara

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica

IV.3.6) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali rappresentanti imprese o delegati

IV.3.7) Data, ora e luogo

data 08/02/2005 (gg/mm/aaaa) ora 9.00

luogo Palermo, piazza marina, 61

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

BANDO INTEGRALE SU ALBO PRETORIO COMUNE DI PALERMO, ALBO UNIVERSITA',

SITO WEB <http://www.unipa.it/seol/>

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 28/12/2004 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.6) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E AL QUALE OCCORRE SPEDIRE IL PLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Denominazione Università degli Studi di Palermo	Servizio responsabile Settore Appalti Opere e Lavori
Indirizzo Piazza Marina n°61	C.A.P. 90133
Località/Città Palermo	Stato Italia
Telefono 091-6075766 091-6075808	Telefax 091-332611
Posta elettronica (e-mail) SEAOL@unipa.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.UNIPA.IT

28 DIC. 2004

IL RETTORE
(**prof. Giuseppe Silvestri**)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Cremona»

Bando di gara

I.1) Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione

aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona - Servizio responsabile: Unità Operativa Tecnico Patrimoniale, tel. 0372/405480-405531, fax 0372/405646, e-mail a.stasi.aioc@e-cremona.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni : come al punto I.1.).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona - Viale Concordia 1- 26100 Cremona Unità Operativa Tecnico Patrimoniale.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione lavori.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione

aggiudicatrice: I° Lotto Adeguamento normativa antincendio blocco ospedaliero e palazzina SPDC POC - Realizzazione n. 3 scale a prova di fumo.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di n. 3 scale a prova di fumo con relativo impatto ambientale

II.1.7) Luogo di esecuzione e consegna dei lavori: Presidio Ospedaliero di Cremona, V.le Concordia 1 - 26100 Cremona.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: € 2.242.895,72 (duemilioni- duecentoquarantaduemilaottocentonovantacinque/72) di cui € 121.691,31

(centoventunomilaseicentonovantunomila/31) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG1, classifica IV. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Opere edili ed affini OG1: € 1.927.400,00 - Impianti Tecnologici OG 11: € 193.804,41.

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 1095 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: in base all'art. 30 della L.109/94, come successivamente modificata, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, compreso gli oneri della sicurezza, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire le garanzie previste dall'art. 30 della legge 109/94 così come modificata dalle successive integrazioni. Le garanzie fidejussorie dovranno essere presentate in conformità agli schemi di cui al D.M. n. 213 del 12/3/2004 pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 109 dell'11.5.2004. Le imprese partecipanti in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 potranno avvalersi dei benefici previsti dall'art- 8 comma 11 - quater lett. a) della legge 109/94 così come modificata da successive modifiche e integrazioni . L'importo della cauzione è così fissato: € 44.857,91 (pari al 2% a base d'asta compreso oneri della sicurezza) oppure in € 22.428,95 per imprese in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9000). In caso di imprese consorziate o raggruppamenti di impresa, per beneficiare della riduzione prevista dall'art. 8 comma 11 - quater- lett.a) della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Al contrario, qualora solo la Capogruppo ne sia in possesso, non si applica il beneficio di cui sopra. La polizza per danni e responsabilità civile di cui al comma

3 art. 30 della legge 109/94 dovrà assicurare una somma pari all'importo del contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: L'opera verrà finanziata con fondi Statali e Regionali.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonchè informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea, essi devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. I concorrenti ammessi sono quelli di cui all'art. 10 e 13, comma 5 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi degli artt. 93,94,95,96 e 97 DPR 554/99 nonché ai sensi dell'art. 3, comma 7 DPR 34/2000.

IV.1) Tipo Procedura: Aperta. Pubblico Incanto ai sensi L. 109/94 successive modifiche ed integrazioni

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari. Si procederà a ll'esclusione automatica delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - bis della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ,ma la stazione appaltante ha sempre la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Per un numero superiore a

cinque di offerte presentate verranno eliminate nel conteggio delle medie degli scarti, le offerte, tagliate nella misura del 10% a partire dal basso e dall'alto. Modalità di determinazione del corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relativo alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, sono visibili presso la Unità Operativa Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 oppure sul sito www.rccr.cremona.it/ospedale/ I medesimi potranno essere ritirati, presso la Unità Operativa stessa entro 5 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte, regolarmente affrancate, presso la U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda, Viale Concordia, 1 26100 Cremona, entro il termine perentorio di scadenza delle ore 12.00 del giorno **7 MARZO 2005**. Il tempestivo ricevimento delle offerte presso l'ufficio destinatario è a rischio dei concorrenti.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni, decorrenti dalla data di esperimento della gara.

IV. 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti ammessi alla gara.

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo apertura buste:** l'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 marzo 2005 alle ore 10,30 nella sede dell'Azienda appaltante con le procedure indicate nel disciplinare di gara. Dei nomi degli intervenuti e dell'andamento delle operazioni di gara, si redigerà apposito verbale a cura della stazione appaltante.

VI.4 **Informazioni complementari:** Per partecipare alla gara è obbligatorio effettuare un sopralluogo nei luoghi dove verranno eseguiti i lavori. La data del sopralluogo è fissata tassativamente nel giorno di venerdì 21 gennaio 2005 dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Potrà effettuare il sopralluogo esclusivamente il Legale Rappresentante. Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa. Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione che dovrà obbligatoriamente essere prodotta in sede di gara nella busta A.

La consegna dei lavori avverrà a sensi e per gli effetti dell'art. 129 del DPR 21/12/1999 N. 554 e dell'art. 21 del D.M. LL.PP. 19/4/2000 N. 145. L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi nei giorni che verranno fissati dall'ente appaltante, per la stipulazione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del DPR 21/12/1999 N. 554. Tutti gli oneri e le spese relative alla stipula del contratto saranno a carico dell'appaltatore. L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida-

I lavori dovranno svolgersi senza arrecare disturbo all'attività sanitaria svolta nell'area dei presidi ospedalieri, salvo programmazione concordata con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero e la Unità Operativa Tecnico Patrimoniale dell'Azienda senza che ciò implichi maggiori oneri per l'Azienda stessa. Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 inerente la tutela della privacy si informa, che i dati personali forniti nel rispetto della normativa sopra richiamata e

dei diritti di cui all'art. 13 dello stesso, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato. Per ulteriori informazioni possono essere richiesti chiarimenti: di natura tecnica a Dr. ing. Alberto Stasi (responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale) 0372/405480-405531, di natura amm.va alla U.O. Affari Generali e Legali 0372/405207.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Alberto Stasi

Cremona, 3 gennaio 2005

Il Responsabile della U.O. Tecnico Patrimoniale

Ing. Alberto Stasi



COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)

Bando di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento del cimitero - III lotto

ON-LINE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI	Servizio responsabile: UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo: CORSO UMBERTO I 480	C.A.P.: 80013
Località/Città: CASALNUOVO DI NAPOLI	Stato: ITALIA
Telefono: 00390815214111	Telefax: 00390818425567
Posta elettronica (e-mail): ufficio.lavori.pub@comune.casalnuovo.na.it	Indirizzo Internet (URL): http://casalnuovodinapoli.asmenet.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO – III LOTTO.

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO – III LOTTO

II.1.4) Divisione in lotti NO

II.1.5) Ammissibilità di varianti NO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): €. 1.287.761,15 - di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. 37.039,88;

CATEGORIA PREVALENTE: OG1 per l'importo di €. 1.287.761,15 per classifica adeguata;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

giorni trecento dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) : l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) di cui al punto 3.4 del bando integrale costituita alternativamente:
 - o da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il servizio tesoreria del Comune di Casalnuovo di Napoli;
 - o atto di fideiussione o polizza fidejussoria rilasciata ai sensi del decreto n. 123 del 12/03/2004, così come pubblicato sulla G.U. n. 89 dell'11/05/2004 recante schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. 1/9/93 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi comunali;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

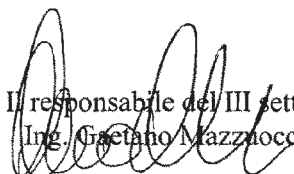
III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.p.r. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità e che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e corrispondente/i e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto da assumere;

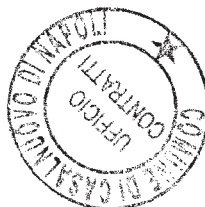
* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** APERTA**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** PREZZO PIÙ BASSO**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** - 8 MAR. 2005 ore 12,00**IV.3.2) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** IT**IV.3.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.4) Modalità di apertura delle offerte:** v. bando integrale disponibile agli indirizzi di cui al punto I.1**IV.3.5) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** Seduta pubblica**IV.3.6) Data, ora e luogo:** - 9 MAR. 2005 - ore 10,00 - presso Casa Comunale**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** VEDI BANDO INTEGRALE

Il responsabile del III settore
Ing. Gaetano Mazzoccolo



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



VENETO STRADE - S.p.a.
Gare e Forniture
 Mestre-Venezia, viale Sansovino n. 5

Bando di gara d'appalto

N-LINE

Lavori X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: VENETO STRADE SPA	Servizio responsabile: GARE E FORNITURE
Indirizzo: VIALE SANSOVINO, 5	C.A.P. :30173
Località/Città: MESTRE VENEZIA	Stato: ITALIA
Telefono: (+39) 041 2907711	Telefax: (+39) 041 2907852
Posta elettronica (e-mail): r.ambello@ve.venetostrade.it	Indirizzo Internet (URL): www.venetostrade.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

Progettazione ed esecuzione X

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

APPALTO 53/2004 – PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE INCROCIO A LIVELLI SEPARATI TRA LA S.S. "ADRIATICA" CON LA S.R. 443 VIALE TRE MARTIRI E COLLEGAMENTO TRA VIA PORTA ADIGE PRESSO IL CEN.SER E LA S.R. 443 AD EST DI ROVIGO. CUP N° D21B04000210002.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : ROVIGO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Euro 18.229.100,00 (diciottomilioniduecentoventinovemilacento/00)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: MESI **28** DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA LAVORI.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) *Cauzioni e garanzie richieste:* VEDI BANDO INTEGRALE.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere*

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA.

III.2.1.1) *Situazione giuridica –prove richieste:* VEDI BANDO INTEGRALE

III.2.1.2) *Capacità economica e finanziaria –prove richieste:* VEDI BANDO INTEGRALE

III.2.1.3) *Capacità tecnica – tipo di prove richieste:* VEDI BANDO INTEGRALE

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:	X	
1) prezzo		peso 50
2) valore tecnico ed estetico della variante proposta		peso 25
3) tempo di esecuzione lavori		peso 15
4) tempo per la progettazione esecutiva		<u>peso 10</u>
Totale		100
In ordine decrescente di priorità :	NO <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/>	

IV.3.3) *Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:* **24/03/2005** - Ore: 12,00

IV.3.5) *Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:* Italiano.

IV.3.6) *Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:* **180** giorni

IV.3.7) *Modalità di apertura delle offerte*

IV.3.7.2) *Data, ora e luogo*

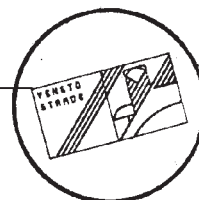
data : **30/03/2005** ore 9,30 – luogo: MESTRE – VENEZIA VIALE SANSOVINO N. 5

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E. : 28/12/2004

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.R.I. : 03/01/2005

L'AMMINISTRATORE DELEGATO: ING. SILVANO VERNIZZI



SOCIETÀ p.a. - ESERCIZI AEROPORTUALI S.E.A.

Approvvigionamenti e Appalti
 Segrate (MI), Aeroporto Milano Linate

Bando di gara d'appalto settori speciali - Lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE; I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore:
 Denominazione : Società p.A. Esercizi Aeroportuali S.E.A.; Servizio responsabile: Approvvigionamenti e Appalti;
 Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P 20090; Località/Città Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02 - 74851;
 Telefax: 02-74752010; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportmilano.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI; *cfr. allegato A* X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: *cfr. allegato A* X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: *cfr. allegato A* X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO; II.1) Descrizione: II.1.1) Tipo di appalto di lavori :
 Progettazione ed esecuzione

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * *Appalto integrato per la progettazione e la realizzazione di reti termiche ed idriche*

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto : Appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) n. 2, L. 109/94, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione di reti termiche ed idriche nord e sud.

Il contratto prevede la progettazione e realizzazione dei seguenti interventi: Tratto in cunicolo della nuova rete acqua surriscaldata e della stazione di pompaggio (Task 1); Tratto interrato di una nuova rete acqua surriscaldata (Task 2) ; Trasformazione delle Centrali termiche del Terminal 2 (Task 3); Riqualfica della rete idrica e antincendio (Task 4).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) versione 1.0 n. 54251

II.1.9) Divisione in lotti NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee : NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo complessivo dell'appalto € 7.193.449,61 così ripartiti:

- a) importo esecuzione lavori, Euro 6.833.963,70 (importo soggetto a ribasso d'asta);
- b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, Euro 227.441,91 (importo non soggetto a ribasso);
- c) importo progettazione esecutiva, Euro 132.044,00 (importo non soggetto a ribasso d'asta, determinato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 4/4/2001)

Categoria prevalente OG6, classifica VI.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di cui al D.P.R. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a Euro 150.000:

- OG6, Euro 5.361.767,350 (classifica V)
- OS1, Euro 957.398,750 (classifica III)
- OS30, Euro 514.797,60 (classifica II)

Lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OG6, OS30.

Le lavorazioni di cui alla categoria:

- OG6 sono subappaltabili nel limite del 30%;
- OS1 sono, in alternativa, eseguibili direttamente dall'Appaltatore, pur in difetto di qualificazione, purchè lo stesso sia in possesso di adeguata qualificazione nella categoria prevalente (ossia, se impresa singola, OG6 classifica VI); subappaltabili o affidabili a cottimo nel rispetto della disciplina di cui all'art. 18, L. 55/90; scorporabili;
- OS30 sono subappaltabili o affidabili in cottimo nel rispetto della disciplina di cui all'art. 18, L. 55/90 ovvero scorporabili.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

L'appalto avrà una durata complessiva di 360 giorni di cui 90 per la progettazione (entro 60 gg. task 2 e 4, entro 75 gg. task 3, entro 90 gg. task 1) e 270 per l'esecuzione dei lavori .

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO; III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di:

- cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta e della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:
 - a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia 51, 20090, CIN B, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario, n.1;
 - b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.358/93 a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 115/2004, redatta conformemente allo schema tipo, e annessa scheda tecnica, approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004 .
- dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera b) del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fideiussione in favore della stazione Appaltante, redatta conformemente allo schema tipo (modificato, all'art. 3, in coerenza con l'art. 30, c.2, L. 109/94 circa il meccanismo di determinazione del quantum), e annessa scheda tecnica, approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i lavori sono finanziati da S.E.A. Il corrispettivo è stabilito a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) (offerta a prezzi unitari), della legge 109/94 e successive modificazioni.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: fatto salvo quanto indicato al successivo punto III.2.1) il raggruppamento aggiudicatario non dovrà assumere alcuna forma giuridica particolare

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ; III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter L.109/94 i concorrenti che non possiedano i requisiti progettuali di cui al successivo punto III.2.1.3), .b) devono avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 17, c.1, lettere d), e), f), g), g-bis, in possesso di tali requisiti, da indicare in sede di offerta, o eventualmente associarlo. _____

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

In sede di disciplinare di gara l'Ente aggiudicatore indica puntualmente la documentazione che il concorrente è tenuto a produrre. Si rimanda, inoltre a quanto indicato nella successiva sezione "Altre informazioni".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

In sede di disciplinare di gara l'Ente aggiudicatore indica puntualmente la documentazione che il concorrente è tenuto a produrre. Si rimanda, inoltre a quanto indicato nella successiva sezione "Altre informazioni".

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

I concorrenti all'atto dell'offerta devono:

.a) possedere l'attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e specializzate e per classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

.b) possedere i seguenti requisiti progettuali, definiti ex art. 66, D.P.R. 554/99 (le classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva sono state individuate sulla base delle elencazioni contenute nella L. 143/49):

b.1) aver realizzato, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un fatturato globale in servizi di cui all'art. 50, D.P.R. 554/90, non inferiore a Euro 700.000,00

b.2) aver svolto, negli ultimi dieci anni, incarichi di progettazione relativi a:

- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) III -b di importo globale non inferiore a Euro 363.000,00
- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) I-a di importo globale non inferiore a Euro 85.000,00
- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) III-c di importo globale non inferiore a Euro 79.000,00

b.3) aver svolto, negli ultimi dieci anni, due incarichi di progettazione, per ognuna delle categorie/classi indicate e relativi rispettivamente a:

- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) III-b di importo globale non inferiore a Euro 72.000,00
- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) I-a di importo globale non inferiore a Euro 17.000,00

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

- opere appartenenti alla categoria/classe (D.M. 4/4/2001) III-c di importo globale non inferiore a Euro 15.000,00

.b.4) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari a 16 unità, stimandosi in 8 le unità necessarie per lo svolgimento degli incarichi di progettazione di cui al presente bando;

III.2.1.4) Altre informazioni

- a) circa il criterio di aggiudicazione, indicato al successivo punto IV.2, si precisa che il prezzo più basso sarà determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, e dell'art. 90 D.P.R. n.554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, il cui valore è indicato al precedente punto II.2.I.a). Il concorrente dovrà indicare il prezzo complessivo offerto e il conseguente ribasso percentuale. Si procederà all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi di quanto previsto all'art. 89, commi 2 e 4 D.P.R. n.554/99
- b) l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto I.4) secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- c) il concorrente con attestazione SOA da cui risulti la qualificazione per categorie di lavoro di importo riconducibile a classifica III o superiore e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art.2, c.1, lett. q), D.P.R. 34/2000 dovrà possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, c. 7, D.P.R. 34/2000 non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere i requisiti di carattere economico e tecnico corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18, D.P.R. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate
- d) per il raggiungimento della qualificazione richiesta al fine della partecipazione alla gara i concorrenti, in possesso di attestazione SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione, possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi maturati con quelli del Progettista individuato o associato. E' consentita l'associazione temporanea d'impresie sia per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) .a) sia per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) b) e, in quest'ultima ipotesi, sia nel caso di progettista individuato che associato;
- e) il concorrente in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) .b) deve possedere anche i requisiti di cui all'art. 15, D.Lgs. 157/95 e all'art. 17, c. 8, L. 109/94. Le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53, D.P.R. 554/99;
- f) In caso di riunione di imprese per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) .a) si precisa che gli stessi devono essere ripartiti tra le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 95, c. 2 (in caso di associazione temporanea di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. d), e, e-bis L. 109/94 di tipo orizzontale) e dall'art. 95, c.3 (in caso di associazione temporanea di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. d), e, e-bis L. 109/94 di tipo verticale) del D.P.R. 554/99;
- g) In caso di riunione di imprese per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) b), si precisa che, relativamente al requisito
 - III.2.1.3.b.1) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 10% del suddetto importo;
 - III.2.1.3.b.2) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 10% del suddetto importo.

Si evidenzia che la percentuale del 40% è da ricondursi alla somma dei valori degli incarichi di progettazione. La suddetta percentuale non dovrà necessariamente essere dimostrata dalla capogruppo con riferimento a ciascuna classe/categoria. Analogamente si dica per la percentuale del 10% riferita alla/e mandante/i.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

La riunione nel suo complesso dovrà, comunque, possedere relativamente a ciascuna classe/categoria, il requisito nell'importo globale minimo indicato al punto b.2) per ciascuna classe/categoria.

- III.2.1.3.b.3) poiché non frazionabili, dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, non essendo richiesto alla capogruppo di possederli per ognuna delle classi e categorie indicate;
- III.2.1.3.b.4) dovrà essere posseduto nella misura minima di 6 unità dalla capogruppo e di 2 unità da ciascuna mandante.

Resta fermo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti prescritti.

- h) i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) .a) non sono ammessi a partecipare alla gara se privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni, di quelli di cui alla legge n.68/99 o qualora si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 1-bis, c. 14, L. 383/2001 o nei cui confronti sussistono le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001;
- i) i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.3) .b) non sono ammessi a partecipare alla gara se privi dei requisiti generali di cui all'art. 12, c. 1, lett. da a) a f) D.Lgs. 157/95, di quelli di cui alla legge 68/99, o che incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 nonché dell'art. 17, c. 9, L. 109/94 o che si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 1-bis, c. 14, L. 383/2001 o nei cui confronti sussistono le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001;
- j) si richiama il divieto di cui all'art. 13, c. 4, L. 109/94. Inoltre si segnala che il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare in quanto associato da più soggetti e/o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di ciascuno dei partecipanti alla gara che lo avessero indicato o associato;
- k) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, non possono partecipare disgiuntamente alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, c.c.;
- l) non è consentita la partecipazione di imprese qualificate nella categoria OG11 in luogo della categoria OS30;
- m) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- n) la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- o) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva, redatta conformemente allo schema tipo e annessa scheda tecnica, approvato con D.M. 123/2004. Tuttavia, a modifica dell'art.3 del citato schema tipo, l'importo della cauzione dovrà essere calcolato conformemente al disposto di cui all'art. 30, c. 2, L. 109/94. Inoltre, prima dell'esecuzione dei lavori, il Progettista dovrà presentare la polizza di cui all'art. 30, c.5, L. 109/94, redatta conformemente allo schema tipo 2.2, e annessa scheda tecnica 2.2, approvato con D.M. 123/2004. Relativamente alle polizze assicurative da stipularsi a cura dell'Appaltatore a norma del più volte citato art. 30, L. 109/94, si precisa che le stesse dovranno essere redatte conformemente a quanto indicato nello schema di contratto, fornito ai concorrenti, che integra gli schemi tipo di polizza approvati con il D.M. 123/2004;
- p) le imprese certificate per sistema qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000, possono presentare cauzione provvisoria e definitiva in misura ridotta del 50%, usufruendo del beneficio previsto dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni. Per l'utilizzabilità del beneficio in caso di riunione di imprese si rimanda al disciplinare di gara a disposizione dei concorrenti così come indicato al successivo punto IV.3.2);
- q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto D.P.R., applicate all'importo contrattuale dei lavori aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1.b) ;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- s) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto e dalle prescrizioni tecniche e specifiche materiali. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c.;
- t) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge 109/94 e s.m.i., dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concebere in cottimo. L'affidamento dell'incarico di progettazione al progettista individuato dal concorrente/appaltatore non è sottoposto alle prescrizioni e ai limiti di cui all'art. 18, L. 55/90. Il subappalto delle prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva è consentito limitatamente alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali, a rilievi, a misurazioni e a picchettazioni, alla predisposizione degli eventuali elaborati specialistici e di dettaglio;
- u) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;
- v) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- w) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;
- x) si rendono edotti i concorrenti che S.E.A. ha adottato il Codice Etico il cui testo è disponibile sul sito internet S.E.A. (www.sea-aeroportimilano.it). Essi si impegnano ad accettarlo;
- y) ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della stessa legge;
- z) l'aggiudicatario dei lavori (se tenuto) dovrà dar corso alle comunicazioni di cui al D.P.C.M. 187/91;
- aa) responsabile del procedimento: Ing. Renato Garbarini;
- ab) il presente bando integrale è pubblicato sul sito internet della stazione appaltante: www.sca-aeroportimilano.it.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO; IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

Costo (se del caso) : €. 50,00

La documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visibile presso la S.E.A. S.p.A – Approvvigionamenti e Appalti, nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9.00 – 12.30; 14.00 – 16.00. È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte (ossia sino al 18.2.2005). A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione telefonica, 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante al seguente numero: 02/74852650. E' richiesto versamento di Euro 50,00 a titolo di rimborso spese costi di riproduzione c/o Ufficio Cassa (orari 8.30 – 13.00, sabato e festivi esclusi) ovvero bonifico bancario (per gli estremi si rimanda al precedente III.1.1).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : 28.02.2005, entro le ore 16.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO (IT)

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte; IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) : I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

a) prima seduta pubblica il giorno 07/03/2005, alle ore 10.00 presso la sede della Direzione Generale della S.E.A. per l'apertura dei plichi contenenti le due buste e successiva apertura della Busta A-Documentazione; b) seconda seduta pubblica il giorno 21/03/2005 alle ore 10.00 presso la medesima sede per l'apertura della Busta B-Offerta economica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ? NO

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI : i punti: II.1.2); II.1.3.; II.1.8.1); II.2.2); III.3); III.3.1); III.3.2); IV.1.1); IV.1.1.1); IV.1.1.2); IV.1.2.; IV.3.1); IV.3.4; VI.2; VI.3; .nonché gli allegati B) e C) risultano omessi in quanto non pertinenti

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 30.12.2004 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Denominazione: Società per Azioni "Esercizi Aeroportuali - S.E.A."; Servizio responsabile: Approvvigionamenti e Appalti; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città. Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02/74852650; Telefax: 02/74852015; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportimilano.it

1.3.)Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Denominazione: Servizio responsabile Approvvigionamenti e Appalti; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città. Segrate (Milano); Stato: Italia; Telefono: 02/74852650; Telefax: 02/74852015; Indirizzo Internet (URL): www.sea-aeroportimilano.it

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Denominazione: Società per Azioni "Esercizi Aeroportuali - S.E.A."; Servizio responsabile: Protocollo generale; Indirizzo: Aeroporto Milano Linate; C.A.P.; 20090; Località/città. Segrate (Milano); Stato: Italia.

Il Responsabile Approvvigionamenti e Appalti: Ing. Renato Garbarini

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione



COMUNE DI IGLESIAS
Servizi Tecnologici
Iglesias, via Isonzo n. 5

Bando di gara d'appalto di servizi

V-LINE

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? Sì. **I.1)** COMUNE DI IGLESIAS, SERVIZI TECNOLOGICI, VIA ISONZO, 5 - 09016 IGLESIAS [IT], Tel. 0781.2742296, fax 274201, sabaanto@comune.iglesias.ca.it, www.comune.iglesias.ca.it; **I.2)-I.3)**: Come p.to I.1. **I.5)** Livello regionale/locale. **II.1.3)** Cat. N° 1 CPC 6112 6122. **II.1.4)** NO. **II.1.5)** "SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA CITTA' E DELLE FRAZIONI NEL PERIODO 2005-2007". **II.1.6)** Il servizio comprende manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica della città e delle Frazioni di Iglesias nel periodo 2005-2007. **II.1.7)** Comune di Iglesias. **II.1.9)** NO. **II.1.10)** NO. **II.2.1)** ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E MANUTENZIONE ORDINARIA: € 451.000,00; MANUTENZIONE STRAORDINARIA € 420.747,20; RELATIVI ONERI SICUREZZA € 13.012,80. TOTALE: € 884.760,00. **II.3)** DURATA: mesi 36 (TRENTASEI) da data aggiudicazione appalto. **III.1.1)** Cauzione provvisoria pari al 2% importo complessivo appalto e cauzione definitiva paria al 10% importo contrattuale. **III.1.2)** Il servizio oggetto presente appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale. **III.1.3)** A.T.I. **III.2.1)** a) Iscrizione al Registro della CCIAA (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi Dir. 92/50 CEE) per le attività indicate all'art. 2, C.S.d'A.; b) Attestazione SOA per la Cat. OG10 - Class. III; c) Inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 D.Lgs 157/95, così come sostituito da art. 10 D.Lgs 65/00; d) Aver effettuato servizi identici o quantomeno similari, negli anni 2001-02-03; e) Fatturato realizza-

to negli anni 2001-02-03 per servizi identici a quello oggetto presente gara, per un importo complessivo almeno pari a € 150.000,00. **III.3.1)** NO. **III.3.2)** NO. **IV.1)** Aperta. **IV.2)** Prezzo più basso. **IV.3.3)** SCADENZA:28/02/05, ORE 12.00. **IV.3.5)** IT. **IV.3.6)** 180 gg. **IV.3.7)** Vedi bando di gara integrale. **IV 3.7.1)** Legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; **IV.3.7.2)** Ammissione concorrenti e apertura offerte economiche data: 01.03.05, ora 9 c/o Sala Riunioni, Centro Direzionale Amm.vo, Via Isonzo, 5-09016 Iglesias (CA). **VI.1)** NO. **VI.3)** NO. **VI.5)** 4/1/05. **ALL. A. 1.4)** COMUNE DI IGLESIAS, SERVIZIO CONTRATTI, CENTRO DIREZIONALE AMMINISTRATIVO, VIA ISONZO, 5 - 09016 IGLESIAS [IT], Tel. 0781.274241, fax 274201, uffappal@comune.iglesias.ca.it, www.comune.iglesias.ca.it

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI TECNICI (Ing. Lamberto Tomasi)



REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari
(Provincia di Brescia)
Brescia, viale G. Mazzini n. 4

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI" AREA GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI
VIALE G. MAZZINI, 4 - 25032 CHIARI (BRESCIA) [IT], Tel. +39-030-7102602, fax
+39-030-7102757, settoregare@aochiari.it, www.aochiari.it; I.2) ORGANISMO DI
DIRITTO PUBBLICO. II.1) FORNITURE. II.4) Aggiudicazione di Licitazioni Pri-
vate (Procedure Ristrette) per la fornitura in Service di Strumenti, prodot-
ti diagnostici e materiale di consumo vario, occorrenti all'Azienda Ospeda-
liera. II.5) BREVE DESCRIZIONE: **GARA 1)** Service Triennale di n. 5 sistemi
analitici automatizzati per l'esecuzione di indagini chimico-cliniche, pro-
teine specifiche e farmaci e dei relativi prodotti diagnostici. **GARA 2)**
Service Triennale di n. 5 sistemi automatizzati per emogasanalisi e co-
ossimetria e relativi prodotti diagnostici. II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA
esclusa): **GARA 1:** € 1.170.000,00; **GARA 2:** € 300.000,00. IV.1) RISTRETTA.
IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:
50 p.ti prezzo, 50 p.ti qualità. V.1.1) AGGIUDICATARIA: **GARA N. 1)** Roche
Diagnostics Spa, P.zza Durante, 11 - 20131 Milano [It], [www.roche-
diagnostics.it](http://www.roche-
diagnostics.it); V.1.2) Prezzo: € 278.441,57 /Anno. V.2.1) Contratto subap-
paltabile? NO. V.1.1) AGGIUDICATARA: **GARA N. 2)** Roche Diagnostics Spa, P.zza
Durante, 11 - 20131 Milano [It], www.roche-diagnostics.it; V.1.2) Prezzo: €
60.133,33 /Anno. V.2.1) Contratto subappaltabile? NO. VI.3) AGGIUDICAZIONE:
GARA 1) 20/08/04; **GARA 2)** 26/10/04. VI.4) OFFERTE RICEVUTE: **GARA 1)** N. 5;
GARA 2) N. 5. VI.5) BANDO PUBBLICATO SU GUCE: 2004/S 11-009084 del 16/01/04.
VI.6) APPALTO FINANZIATO DAI FONDI UE? NO. VI.8) SPEDIZIONE AVVISO: 24/11/04

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Gabriele Tonini)

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Amministrativa - Ufficio Appalti e Contratti Pubblici
Genova, via della Mercanzia n. 2

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? **SI. I.1)** AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA, DIREZIONE AMMINISTRATIVA Uffici Appalti e Contratti Pubblici, Via della Mercanzia, 2 - 16123 GENOVA [IT], Tel. 39 010.241.2532, fax 39 010.241.2364, Apappalti@porto.genova.it, www.porto.genova.it, P.I. E C.F. 00807480108. **I.2)** ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO. **II.1)** TIPO DI APPALTO Lavori. **II.4)** DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMM.NE AGGIUDICATRICE: P.2358 rev. 1 str. 2. **II.5)** BREVE DESCRIZIONE: Lavori di consolidamento delle banchine di Ponte Etiopia con approfondimento dei fondali e adeguamento funzionale dello sporgente. **II.6)** VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): €. 18.883.565,80.= **IV.1)** Procedura: Ristretta accelerata. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso - secondo modalità e forme previste dall'art. 21, c. 1 e 1-bis, L. 109/94, s.m.i. **V.1.1)** AGGIUDICATARIO APPALTO n. 13/03: UNITER CONSRZIC STABILE a r.l., Via G. Almirante, 23 - 95030 TREMESTRIERI ETNEO - CT ITALIA, Tel. 095-4031244, fax 095-493063. **V.1.2)** · Prezzo: ribasso offerto sull'importo a base d'appalto 26,17% pari a €. 14.040.573,34.=; · offerta più bassa 7,46% / offerta più alta 26,17%; · Valuta: Euro. **V.2)** SUBAPPALTO: disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. **V.2.1)** E' possibile che il contratto venga subappaltato? Si. Percentuale subappaltabile a terzi: 30%. **VI.1)** TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? No. **VI.3)** AGGIUDICAZIONE: 01/12/04. **VI.4)** OFFERTE RICEVUTE: N. 11. **VI.5)** L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SU GUCE? SI. **VI.7)** ALTRE INFORMAZIONI: Il testo integrale contenente l'elenco delle Imprese invitate e partecipanti, può essere ritirato presso l'Ufficio Appalti e Contratti Pubblici dell'Autorità Portuale

di Genova a Ponte dei Mille (stazione Marittima) GENOVA-Porto (richiesto al
telef. 010241.2332 - telefax 010241.2364 - apappalti@porto.genova.it - scari-
cabile dal sito www.porto.genova.it). Direttore dei lavori: Geom. B. Boetto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL DIRIGENTE (DOTT. ING. A. PIERACCI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DOTT. E. MOSCATELLI)

CAMERA DEI DEPUTATI
Servizio Amministrazione
Roma, via della Missione n. 8

Bando di gara d'appalto di forniture

N-LINE

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No. **I.1)** Camera dei Deputati, Servizio responsabile: Servizio Amministrazione, D.ssa Gabriella Pitucco, via della Missione 8, I-00186 Roma. Tel. 06/67604210, fax 06/67604011, e-mail: Pitucco_g@camera.it. URL: www.camera.it. **I.2)** Informazioni - **I.3)** Documentazione - **I.4)** Indirizzo al quale inviare offerte/domande partecipazione: Come p.to I.1. **I.5)** Livello centrale. **II.1.2)** Tipo appalto forniture: Acquisto. **II.1.4)** Si tratta di un accordo quadro: No. **II.1.5)** Somministrazione di gasolio per autotrazione e per riscaldamento. **II.1.6)** Descrizione: Somministrazione, a discrezione, di gasolio per autotrazione e per riscaldamento come specificato in capitolato. **II.1.7)** Luogo di consegna delle forniture: Roma centro storico. **II.1.9)** Divisione in lotti: No. **II.2.1)** I consumi annui presunti previsti sono pari a 45 000 litri per il gasolio per alimentazione dei gruppi elettrogeni e 30 000 litri per il riscaldamento. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato d'appalto. **III.1.3)** Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite o consorziate ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi art. 10, D.Lgs 358/92. **III.2.1)** Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: a) possesso dei requisiti di ordine generale e dell'assenza di cause di esclusione di cui al

4..

D.Lgs 358/92, dei requisiti di cui alla L. 68/99 nonché dichiarazione di non avvalersi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, L. 383/01; b) possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio o ad Albi e registri equipollenti, per l'attività oggetto dell'appalto (commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti); c) realizzazione di un fatturato complessivo, nel triennio 2002 - 2004, pari ad almeno 240 000,00 EUR al netto dell'IVA per forniture identiche, positivamente ultimate, ovvero, nel caso di imprese costituite nel predetto triennio o successivamente, fidejussione secondo quanto disposto dall'art. 2, c.2, lett. a2) o b2), ovvero c. 3, 4 e 5 del capitolato. **IV.1)** Procedura: Ristretta. **IV.3.2)** Il bando di gara è consultabile sul sito www.camera.it. Il capitolato di gara è a disposizione c/o la stazione appaltante, Servizio Amministrazione, Ufficio Appalti e contratti, previa richiesta al n. di fax 06/67604011 o all'indirizzo email "pitucco_g@camera.it". **IV.3.3)** Scadenza ricezione offerte o domande di partecipazione: 22.2.05. **IV.3.4)** Spedizione inviti: Data prevista: 10.3.05. **IV.3.5)** Lingua: It. **VI.1)** Bando non obbligatorio: No. **VI.2)** L'appalto non ha carattere periodico. **VI.3)** L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'ue: No. **VI.4)** Informazioni complementari: a) La domanda di partecipazione deve, pena esclusione: essere inviata via fax al numero di cui al p.to I.1. insieme alla dichiarazione di cui alla lettera b) e pervenire entro la data indicata al p.to IV.3.3). Dovrà altresì essere inviata, a pena di esclusione, insieme alla dichiarazione di cui alla lett. b): entro la data indicata al p.to IV.3.3); a mezzo raccomandata A.R. (che potrà essere effettuata anche presso l'Ufficio postale della Camera, via della Missione 10, dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 19.00) o posta cele-

re, all'indirizzo di cui al p.to I.1.; sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "L.P. per la somministrazione di gasolio per autotrazione e per riscaldamento", la denominazione e la ragione sociale del soggetto concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi; b) alla domanda di partecipazione va allegata, pena esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o procuratore del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara il possesso di ciascuno dei requisiti di cui al punto III.2.1). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, in caso di concorrente singolo e, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Le domande recanti dichiarazioni incomplete o prive dei requisiti richiesti non saranno prese in considerazione; c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo modalità previste da art. 19 D.Lgs 358/92 e s.m.; d) l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale; f) le autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) è vietato il subappalto; h) all'appalto si applicano le norme del Regolamento

di amministrazione e contabilità della Camera dei Deputati, D.Lgs 358/1992 e le disposizioni di legge e regolamento espressamente richiamate nel capitolato d'appalto. II.3) Durata appalto o termine di esecuzione: 3 anni dalla data indicata nel telegramma di affidamento. IV.2) Criteri aggiudicazione: prezzo complessivo più basso ai sensi art. 5, c.1, del capitolato. VI.5) Data di spedizione del presente bando: 20.12.04.

Il Consigliere Capo Servizio Amministrazione (Aurelio Speciale)

CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**(Provincia di Bari)**

Atrio Palazzo di Città

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00869560722

IL DIRIGENTE U.T., In esecuzione della determinazione N° 1156 del 21/12/04,
RENDE NOTO: Che il giorno 10/02/05 alle ore 10,00, c/o sede comunale è in-
detta asta pubblica ex art. 20, c.1, L. 109/94 inerente I LAVORI DI RISTRUT-
TURAZIONE "TEATRO COMUNALE" 2° STRALCIO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO LAVO-
RI: € 1.305.970,15 oltre IVA. IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 1.240.671,64 ol-
tre IVA. ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA: € 65.298,51. CAT.
PREVALENTE: OG 2 - class. III; CATEGORIA SCORPORABILE E NON SUBAPPALTABILE:
OG 11 class. II; FINANZIAMENTO: € 1.750.000,00 Delibera CIPE n. 84/00 con-
cessi con decreto del Dirigente N° 19 del 30.04.04. CRITERIO AGGIUDICAZIONE:
col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,
determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di appalto, ex
art. 21, c.1, lett. a), l. 109/94, e s.m.i., individuazione soglia di anoma-
lia cui art. 21, c. 1 bis, L. 109/94; REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: 1) Atte-
stazione di qualificazione SOA per la cat. OG2 class. III[^] e per la cat. OG
11 class. II[^]; TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore 12 del 09/02/05. DATA APERTURA
OFFERTE: ore 10 del 10/02/05; RESP.LE PROCEDIMENTO: Ing. Giovanni Didonna.
Gli atti tecnici e bando di gara, sono in visione c/o Ufficio Tecnico il
martedì e venerdì dalle 10,00 alle 13,00 (tel. 080/3065246/268 e riprodurre
copie c/o copisteria "Copyland" sita in Via Sannicandro, tel. 080/3050459

IL DIRIGENTE U.T. (Ing. Giovanni Didonna)



COPIA

VESTA - S.p.a.*Bando di gara d'appalto di forniture*

L'APPALTO RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'AAP: NO. **I.1)** VESTA S.P.A.
DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI SANTA CROCE, 489 - 30135 VENEZIA [IT], TEL.
0417291111, FAX 0417291110, VESTA@VESTASPA.NET, WWW.VESTASPA.NET. **I.2)** DIRE-
ZIONE APPROVVIGIONAMENTI VESTA SPA, VIA PORTO DI CAVERGNAGO, 99, I-30173 ME-
STRE-VE. TEL. 041/7291745-741, FAX: 041/7291746, ACQUISTI@VESTASPA.NET.
WWW.VESTASPA.NET. **I.3)** VEDI P.TO I.1, VEDI NORME DI GARA PUBBLICATE SUL SITO
AZIENDALE. **I.4)** VEDI P.TO I.1, VEDI NORME DI GARA PUBBLICATE SUL SITO AZIEN-
DALE. VEDI ALLEGATO A. **I.5)** ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO. **II.1.2)** ACQUISTO.
II.1.6) FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN CARICATORE IDRAULICO ADIBITO ALLO
SCARICO DI CASSONI. **II.1.7)** LUOGO: CANTIERE AZIENDALE DI SACCA SAN BIAGIO
(VE). **II.1.9)** NO. **II.1.10)** NO. **II.2.1)** QUANTITATIVO: N. 1. **II.3)** DURATA: 210
GG. DALLA DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL
5% DEL VALORE AFFIDAMENTO. **III.1.2)** VEDI NORME DI GARA. **III.1.3)** E' AMMESSA
LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE DA PARTE DI R.T.I. NELLE FORME PREVISTE DA ART.
10 D.LGS 358/92 E S.M.I. **III.2.1)**, **III.2.1.1)**, **III.2.1.2)**, **III.2.1.3)**: VEDI
NORME GARA. **III.3.1)** NO. **III.3.2)** NO. **IV.1)** APERTA. **IV.2)** B) OFFERTA ECONO-
MICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI: 1: PREZZO; 2: VALUTAZIONE TECNICA;
3: ASSISTENZA TECNICA; 4: GARANZIA. 5: CERTIFICAZIONI ISO; 6: CERTIFICAZIONE
AMBIENTALE. IN ORDINE DECRESCENTE DI PRIORITÀ: SÌ. **IV.3.1)** POS. LAV. 345-
2004/GV. **IV.3.2)** DOCUMENTI: DISPONIBILI FINO AL 17/02/05. COSTO 0. **IV.3.3)**
SCADENZA: 24/02/05 ORA 12. **IV.3.5)** IT. **IV.3.6)** 180 GG. **IV.3.7.1)** I LEGALI
RAPPRESENTANTI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI O LE PERSONE MUNITE DI APPOSITA DE-
LEGA SONO AUTORIZZATE AD ASSISTERVI. **IV.3.7.2)** DATA 28/02/05 ORA 10,00 C/O

DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI DI VESTA SPA SEDE DI MESTRE (VE) VIA PORTO DI
CAVERGNAGO, 99. VI.1) NC. VI.3 NO. VI.4) SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE AN-
CHE IN PRESENZA DI UN'UNICA OFFERTA VALIDA, SEMPRE SIA RITENUTA CONGRUA E
CONVENIENTE PER L'AZIENDA. LE NORME DI GARA E CAPITOLATO TECNICO DI FORNITU-
RA, CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE PRESENTE BANDO, SONO DISPONIBILI SUL
SITO WWW.VESTASPA.NET (LINK AI FORNITORI/BANDI E CONCORSI). VI.5) 28/12/04.


Il Direttore Approvvigionamenti e Logistica (Massimiliano Hiche)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE —

I.N.A.I.L.
Roma*Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. I.1) I.N.A.I.L., DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIOUFFICIO GARE E APPALTI, P.LE PASTORE, 6 - 00144 ROMA [IT], Tel. 0654873524, fax 0654873494, dc.patrimonio@inail.it, www.inail.it; II.1) Servizi. II.2) ACCORDO QUADRO? NO. II.3.1) CPV: 74.70.13.00. II.3.2) (CPA/NACE/CPC) 874. II.4) Servizio di pulizia dei locali dello stabile di Via Ferruzzi/Via S. gradi. II.5) Servizio di pulizia dei locali dello stabile di Via Ferruzzi/Via S. gradi. II.6) Valore totale stimato: € 900.000 IVA esclusa. IV.1) PROCEDURA: Ristretta. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa. V.1.1) AGGIUDICATARIO: EURO GLOBAL SERVICE Coop a rl, Via A. Barbazza, 58 - 00168 ROMA [IT], Tel. 066142429, fax 066146281. V.1.2) Informazioni sul prezzo: € 213.142,00. V.2.1) Contratto subappaltabile? NO. VI.1) AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.2) NUMERO DOSSIER DELL'AMM.NE AGGIUDICATRICE: 10/2003. VI.3) AGGIUDICAZIONE: 25/11/04. VI.4) OFFERTE RICEVUTE: N. 44. VI.5) BANDO PUBBLICATO SU GUCE: 8/10/03 - S193 - 174041. VI.8) SPEDIZIONE PRESENTE AVVISO: 04/01/05

IL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO (Arch. Antonio Napolitano)



**SCUOLA DI APPLICAZIONE
E ISTITUTO DI STUDI MILITARI DELL'ESERCITO**
Torino

V-LINE

1. Ente appaltante: SCUOLA DI APPLICAZIONE E ISTITUTO DI STUDI MILITARI DELL'ESERCITO, Servizio Amministrativo, Via Arsenale, 22 - Torino, Tel. 011/56032037 - fax 011/5627345; C.F. 80093240010. **2. Procedura aggiudicazione:** Licitazione privata, procedura di gara ristretta in ambito nazionale. Importo presumibile annuo: € 65.000,00 IVA inclusa. **3. Categoria servizio e descrizione servizio:** manutenzione/riparazione meccanica, elettrica e di carrozzeria su autoveicoli ruotati, con relativa fornitura di ricambi (compresi pneumatici e servizi correlati). **4. Luogo principale dell'esecuzione degli interventi:** Parco veicoli presso Reparto Supporti della Scuola di Applicazione c/o Caserma Morelli di Eopolo, Corso Unione Sovietica, 130 - 10137 TORINO. **5. Riservato ad una particolare professione:** ditte individuali, Società, R.T.I. che gestiscano officine complete - per ragioni di pronta efficienza operativa degli automezzi da sottoporre a manutenzione - di tutti i reparti/fasi di lavorazione necessari al soddisfacimento del servizio in questione, meglio precisati nel Capitolato allegato assieme agli altri documenti della Lettera d'invito, successivamente inviata. **6. Riferimenti, disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:** R.D. 2440/23, R.D. 827/24, D.Lgs 157/95, D.M. 200/00; **7. Durata contratto:** Inizio presumibile: 15 aprile 2005; possibile rinnovo contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. **8. Data limite ricevimento presentazione domanda di partecipazione:** ore 24.00 del 12 febbraio 2005, completa di documentazione richiesta successivo p.to 10, pena non ammissione. **9. Cauzioni e garanzie:** come precisato lettera invito. **10. Condizioni minime:** a. lettera richiesta partecipazione gara in carta legale (marca da bollo

da € 11,00) e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante su busta che
indichi oggetto e data gara cui riferiscono (vedi precedente p.to 3); b.
unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazio-
ne oppure idonea dichiarazione sostitutiva sottoscritta da legale rappresen-
tante, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi art.
46 DPR 445/00 attestante: · Iscrizione CCIAA da cui risulti che attività e-
sercitata è inerente oggetto presente gara (Codice attività: 50.20.1: ripa-
razione e sostituzione parti meccaniche automezzi); · Insussistenza stato di
fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo ne-
gli ultimi cinque anni; · Insussistenza procedimenti in corso per la dichia-
razione di una delle predette situazioni; · Insussistenza per legali rappre-
sentanti di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che inci-
dano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari. · Inesi-
stenza di errori gravi, compiuti nell'ambito dell'attività professionale ac-
certati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudica-
trice; · Inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre so-
cietà che partecipano presente licitazione a norma art.2359 c.c.; · Certifi-
cato di qualità UNI EN ISO 9001:2000; · Regolarità con norme che disciplina-
no diritto lavoro dei disabili art. 17 l. 68/99; · Regolarità con gli obbli-
ghi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legisla-
zione italiana; · Regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei con-
tributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la
legislazione italiana; in tale dichiarazione dovrà essere specificato che la
ditta/ Società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabili-
te, ma che l'importo versato è pari a quello dovuto per numero di operai e

per numero effettivo ore di lavoro dagli stessi prestate per il periodo in cui i versamenti si riferiscono; · Fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari (o meno, in caso di ditte/Società sorte nell'ultimo triennio); · Attestato di idoneità tecnico-sanitaria dei locali adibiti ad officina; · Contratto di smaltimento rifiuti tossici, nocivi, olii esausti, rifiuti pericolosi e non, ecc.; · Certificato di prevenzione incendi o nulla osta provvisorio rilasciato dalle Autorità competenti; · Copia comunicazione all'autorità competente del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi; · Piano di valutazione dei rischi di cui alla l. 626/94; · numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni non inferiore a n. 3 (tre); **11. Termine ricezione offerte delle ditte/Società invitate:** ore 24.00 del 29 marzo 2005, complete della documentazione richiesta nella lettera d'invito alle ammesse alla gara. **12. Aggiudicazione:** a favore concorrente che avrà proposto sconto percentuale maggiore unico su prezzo base palese, secondo criteri meglio specificati nella lettera invito, ai sensi art. 23, c.1, para a del D.Lgs 157/95. **13. Giorno di gara:** 31 marzo 2005, ore 09.00. **14. Data spedizione bando di gara alla GURI:** 4/1/05

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO (Ten. Col. Savino COLABELLA)



COPIA TRATTA D.

A.S.L. CE/1

Caserta

Bando di gara d'appalto

V-LINE

Lavori

Forniture X

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO
 Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione A.S.L. CE/1	Servizio responsabile PROVVEDITORATO
Indirizzo VIA UNITA' ITALIANA 28	C.A.P. 81100
Località/Città CASERTA	Stato ITALIA
Telefono 0823/445191	Telefax 0823/279581
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.aslcaserta1.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI:

Come al punto I.1

VISIONABILE ANCHE SUL SITO INTERNET DELL'A.S.L.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

1. AFFIDAMENTO FORNITURA DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO PER LE STRUTTURE OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL

II.1.7) LUOGO D ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI:

COME INDICATO IN CAPITOLATO

Codice NUTS* _____

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori prestazioni si lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

1. IMPORTO PRESUNTO € 250.000,00 IVA compresa

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i : 6 mesi

O: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)****III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

-IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL PRESENTE BANDO DEVE ESSERE PRODOTTA, A PENA DI NON AMMISSIONE ALLA GARA, DA TUTTE LE IMPRESE RAGGRUPPATE.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R.445/2000 attestante:

- L'insussistenza delle condizioni di cui all'art.11 del D.Lgs.358/92 ;
- Che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 Legge 68/99 ;
- Che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di raggruppamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. ;
- L'iscrizione alla CC.I.A. con indicazione de numero, data e oggetto sociale n.partita IVA/CF o albo straniero equivalente e l'attestazione che la ditta ha attivato un servizio identico all'oggetto della gara, completa di dicitura di nullaoasta ai fini dell'art. 10 legge 575/65;

Nel caso di RTI tale dichiarazione deve essere resa da tutte le imprese facenti parte del RTI.

II.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta più bassa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

La scadenza fissata per la ricezione delle offerte è fissata per il giorno 28 GEN. 2005 alle ore 14,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
X

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Seduta pubblica

VI.5 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 30 DIC. 2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Francesco Alfonso Bottino)



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

C-288 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)

Estratto di gara

Il giorno 8 febbraio 2005, alle 10, sarà esperita la gara mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'affidamento lavori di completamento del nuovo assetto del complesso ex Cantina Sociale.

Importo lavori a base di gara € 4.900.000,00 (oltre I.V.A.) comprensivo degli oneri derivanti dalla sicurezza pari ad € 150.000,00 non soggetti al ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 (classe V); categorie scorporabili e subappaltabili: OS23 per € 383.547,49; OG3 per € 56.230,90; OG6 per € 154.445,54; OG11 per € 366.608,93; OG10 per € 229.877,10 e OS6 per € 223.274,68.

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 7 febbraio 2005.

Copia del bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale dall'11 gennaio 2005 al 7 febbraio 2005 e sul sito al seguente indirizzo: www.comune.ciampino.roma.it

Il responsabile del procedimento: Alfredo Mastroianni

Il funzionario direttivo P.O.: dott.ssa E. Paciaroni

C-161 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Ente Autonomo del Flumendosa - Servizio Costruzioni, via Mameli n. 88 - Cagliari 09123; tel. 070/6021201, fax 670758; silvia.gaspa@enteflumendosa.it, www.regione.sardegna.it

I.2) Livello regionale.

II.1) Appalto: lavori.

II.5) Lavori di sistemazione aree Basso Flumendosa e affluenti - Lotto funzionale B. Sopralzo argine destro in agro di San Vito, alla confluenza col rio Uri, realizzazione del sopralzo dell'argine sinistro in agro di Villaputzu e dell'argine destro in agro di Muravera e Villaputzu, nei tratti a valle del ponte S.S. 125.

II.6) Importo totale € 3.016.400,00 + I.V.A. di cui € 2.940.000,00 + I.V.A. per lavori soggetti a ribasso, + € 76.400,00 + I.V.A. per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Massimo ribasso sull'elenco prezzi.

V.1.1) A.T.I.: Codra Mediterranea S.r.l. - Sa.Ro.Mar. S.r.l., con sede di Pignola (PZ), contrada Sciffa.

V.1.2) Ribasso offerto 19,582%, importo aggiudicato € 2.364.289,20 + I.V.A. + € 76.400,00 + I.V.A. per oneri sicurezza (totale € 2.440.689,20 + I.V.A.).

V.2) Subappalto: richiesto.

VI.1) Avviso obbligatorio.

VI.3) Data di aggiudicazione: 29 ottobre 2004.

VI.4) Offerte ricevute: 47.

VI.5) Direttore dei lavori: dott. geol. Giambattista Novella.

Il responsabile della procedura di gara:
dott.ssa Silvia Gaspa

C-162 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI LAZISE
(Provincia di Verona)

Prot. 23154

Il responsabile dell'ufficio lavori pubblici rende noto che con determinazione n. 1147/03 DEC in data 23 dicembre 2003 del dirigente d'area dell'unità operativa espropri delegati dell'amministrazione provinciale di

Verona è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio della quota parte del 50% della proprietà delle aree necessarie per la realizzazione di una palestra polifunzionale in loc. Casara di Lazise afferente al foglio catastale n. 5 per una superficie complessiva di mq 9.321,00 per un importo complessivo di € 258.353,46 in caso di accettazione bonaria od € 155.012,08 in caso di non accettazione bonaria.

Tutta la documentazione è disponibile presso l'ufficio lavori pubblici del comune di Lazise.

Lazise, 10 dicembre 2004

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Zanini

C-151 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

New.Fa.Dem. - S.r.l.
Farmaceutici e Chimici

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 9 novembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1191.

Titolare A.I.C.: New.Fa.Dem. - S.r.l. Farmaceutici e Chimici, viale Ferrovie dello Stato, zona A.S.I., Giugliano in Campania (NA).

Specialità medicinale: ANTROLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,3% + 1,5% Crema Rettale» Tubo g 30 - A.I.C. n. 035396011.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: «Variazione minore» di tipo IA, n. 15.b2 - presentazione di certificato d'idoneità della Farmacopea Europea nuovo o aggiornato da parte di nuovo produttore (sostituzione o aggiunta) di altre sostanze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Arturo de Meo.

C-158 (A pagamento).

ALTANA Pharma - S.p.a.

Milano, via Libero Temolo n. 4

Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 17 dicembre 2004). Codice pratica: NOT/03/2615.

Titolare: Altana Pharma S.p.a., via Libero Temolo n. 4, Milano.

Specialità medicinale: EUPHYLLINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Rilcon 200 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 cps - A.I.C. n. 008730071;

«Rilcon 300 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 cps - A.I.C. n. 008730083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale (modifica dimensioni del lotto degli intermedi di lavorazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-168 (A pagamento).

ALTANA Pharma - S.p.a.

Milano, via Libero Temolo n. 4
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 10 dicembre 2004). Codice pratica: NOT/03/2582.

Titolare: Altana Pharma S.p.a., via Libero Temolo n. 4, Milano.
Specialità medicinale: RESPICUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 cps - A.I.C. n. 027435080;

«300 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 cps - A.I.C. n. 027435155;

«400 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 cps - A.I.C. n. 027435078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale (modifica dimensioni del lotto degli intermedi di lavorazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-170 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 17 dicembre 2004). Codice pratica: N1B/04/970.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: ACICLOVIR EG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«8% soluzione orale», 1 Flacone da 100 ml - A.I.C. n. 032307.035.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 7c - aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti, e n. 8b2 - aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti) - aggiunta di ulteriore sito di produzione per tutto il processo produttivo del prodotto finito compreso il rilascio ed il controllo dei lotti: Cosmo S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-9247(A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	6
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	6
ALMAR - S.p.a.	3
BANCA INTESA - S.p.a.	4
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società per azioni	9
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BIPOP-CARIRE - S.p.a.	4
BIPIELLE FONDICRI S.G.R. - S.p.a.	9
BS - S.p.a.	3
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - Società per azioni	7
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	8
CONSORZIO DELTA - S.p.a. consortile	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	10
FILATURA FONTANELLA - S.p.a.	2
FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.	1
FINCONSUMO BANCA - S.p.a.	5
FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	7
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE Società a responsabilità limitata	7
GALENITALIA - S.p.a.	6
GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.	5
HOTELPLAN ITALIA - S.p.a.	3
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE ITA - S.p.a.	2	PROMETEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE Onlus - S.p.a.	3
ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO - S.p.a.	8	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	6
LAVORO FINANCE - S.r.l.	8	SUPERPILA - S.p.a.	3
MASTER DOLFIN - S.r.l.	7	TURISANDA - S.p.a.	2
NUOVA SAFARM - S.p.a.	6	VOLKSWAGEN BANK GmbH Filiale di Milano	4

AUGUSTA IANNINI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G520008/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIOI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Per ogni riga o frazione di riga
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 20,24

Annunci giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 1 1 2 *

€ 5,00